

Anno XXXII

Venerdi 25 febbraio - # 1 45 - Venerdi 25 febbraio

La lotta a nord di Verdun si sviluppa su 40 chilometri di fronte I tedeschi attaccano con grandi forze - La tenace resistenza dei francesi

L'attacco tedesco si sviluppa

Sette corpi germanici impegnati Efficaci contrattacchi francesi

PARIGI 23, sera. - Il comunicato ufficiale delle ore 23 dice:

Nel Belgio tiro di demolizione. La nostra artiglieria ha aperto numerose fici, abbia potuto rompere la nostra nientati due reggimenti badesi. Di uno braccio nelle trincee tedesche di fronte fronte in nessun punto. breccie nelle trincee tedesche di fronte fronte in nessun puntoa Steenstraete.

A nord dell'Aisne le nostre batterie hanno sconvolto le organizzazioni nemiche sull'altipiano di Vauclerc.



Nella regione a nord di Verdun l'attacco tedesco si delinea. Esso era stato previste come una importantissima azione preparata con potenti mezzi. La battaglia ha continuato oggi con crescente intensità ed è stata sostenuta dalle nostre truppe, le quali hanno fatto subire al nemico perdite estremamente elevate. Il bombardamento ininterrotto con granate di grosso calibro, al quale la nostra artiglieria ha risposto con eguale violenza, si è esteso sopra una fronte di quasi quaranta chilometri, da Malancourt fino alla regione di fronte ad Etain. Le azioni della fanteria tedesca con grossissimi effettivi, comprendente le truppe di sette corpi d'armata diversi, si sono succedute durante la giornata fra Brahant sur Meuse e Ornes. Allo sbooco del villaggio di Haumont il nemico non ha potuto, malgrado i suoi sforzi, sloggiarci dalle posizioni nel bosco di Caures che noi conserviamo ancora nella massima carte. I nostri contrattacchi hanno arrestato le offensive nemiche. Ad est del bosco di Caunel bosco di Vavrille in seguito ad una serie di sanguinosi attacchi. A sulla nostra linea di Herbebois sono stati arrestati dai nostri contrattacchi. Non vi sono state azioni di fanteria sulla riva sinistra della Mosa ne fra Ornes e Fromezey.

In Alsazia ieri alla fine della giornata il nemico ha attaccato le nostre posizioni a sud-est del bosco di Karspach, a sud-ovest di Altkirch. Un mediato contrattacco ha respinto il nemico dalla maggior parte degli elementi avanzati in cui aveva posto (Stefani)

La lotta continua violentissima

PARIGI 24, sera. - Il comunicato ufficiale delle ore 15 dice:

tn Artois lotta a colpi di granate ad

set di Souchez.

Nella regione a nord di Verdun la lotta ha continuato per tutta la notte colla stessa intensità dalla riva destra della Mosa fine al sud di Ornes. Data la violenza del bombardamento contro la posizione avanzata di Brabant sur Meuse, le nostre truppe hanno agombrato questo villaggio col favore della notte, protette dai tiri di fiancheggiamento delle nostre posizioni della riva sinistra della Mosa. Un attacco diretto su Samogneux è stato respinto. Un altro attacco operato con una brigata almeno lanciata contro il bosco di Caures ci ha ripreso una parte di questo hosco di cui teniamo attualmente la punta sud. Tutte le offensive dirette contro Beaumont, di-

della fronte di attacco dominiamo disud di Herbebois. I movimenti di ri-piegamento prescritti per evitare inu-prende che soldati tedeschi riparati in tili perdite si sono effettuati con per-fetta coesione, senza che il nemico, il sti presero lo primo lineo francesi ma quale non ha avanzato che con diffi- quando annidatisi nelle trinces furono coltà e a prezzo di considerevoli sacri- un fuoco micidialissimo, rimascro an-

nella regione fra Ornes e Fromezey, al Sapt furono molto sanguinosi. Uno In Lorena il nemico ha preso piede di questi soldati affermò che due reggi-menti furono tetteralmento distrutti. in uno dei nostri posti avanzati nel bosco di Cheminet donde l'abbiamo subito scacciato. Alcuni contatti di pattuglic si sono verificati ad est di

leri durante la notte una nostra ria nei paraggi de canale di La Basséo squadriglia da combattimento ha lanciato 45 proiettili fra cui parecchi di flissero considerevoli danni alle posizioni tedesche. Iersera alla nostra estrema grosso calibro sulla stazione di Metzsinistra bombardammo gruppi di tavoSablons e sull'officina del gas della
ratori. Durante un combattimento a colregione nella quale subito è stato osmina disperdemmo un distaccamento di servato un grosso incendio. (Stefani) granatieri tedeschi.

cannoneggiati dalle seconde linee con Bombardamento lento e continuo li giornale apprese anche da soldati svizzeri at confine che i combattimenti

L'azione delle artiglierie inglesi

LONDRA 21, sera. - Un comunicato

Vi fu una certa attività dell'artiglic-

Le torze impegnate dai tedeschi La serena fiducia dei circoli parigini

tedesca si sviluppa a nord di Verdun con intensità crescente di ora in ora. Il Kronprinz ha evidentemente a sua disposizione i mezzi più potenti di artiglieria e le truppe di attacco più agguerile di cui la Germania possa ancora in quest'ora di-sporre. E' chiaro che oggi il tentativo di ssondare e di aver ragione delle linee

rancesi costituisce uno dei principali

forzi dei tedeschi. La battaglia si è accanita nel nomeriagio di ieri sopra un fronte di 10 chilometri tra Malancourt e Regneville a nord di Verdun e a Fromezey ad est, ma il centro vero dell'urto resta circoscritto fra Brabant sur Meuse e Ornes, vale a dire su di un fronte di 14 chilometri. Qui in particolare nella giornata di ieri la lotta assunse una ampiezza straordinaria. Il Kronprinz lanció all'assatto delle posizioni francesi effettivi di sette corni d'armata differenti e ciascuno di questi sette corpi'era rappresentato da una brigala di fanteria con un effettivo di cinquemila uomini. Si calcola che i tedeschi avevano raccollo ust solo settore Brubant-Ornes circa 35 mila fantaccini dictro i quali stavano a poca distanza pron-ti ad intervenire altri 35 mila uomini, Si

" Le perdite nostre, scrive Hutin sull'Echo de Paris, sono certamente notevonord di Grnes gli assalti del nemico li ma per nulla paragonabili a quelle del nemico. Da Malancourt sino a sud di Etain le truppe francesi continuano a sostenere l'urto con fermessa ammirevole. L'artiglieria francese controbatte effica-cemente le batterie grosse e piccole del nemico. Solo la preoccupazione di restae fedele alla dottrina difensiva che risulta dall'insegnamento della guerra altuale consigliò il comando francese di ritirare leggermente indictro alcune piccole unità inutilmente esposte agli alfacchi.

Il fronte è così leggermente modificato.

L'offensiva tedesca dal punto di vista dell'artiglicria è senza precedenti, certa-mente sproporzionato ai risultati ottenuti. Una constatazione si impone. Durante l'ultima offensiva francese nella Cham-pagne il 25 settembre, primo giorno dell'assallo alle posizioni tedesche, i francosi espugnavano come si ricorda tutte le prime posizioni dell'avversario e parte delle seconde su di un fronte di 24 chilometri catturando 20 mila prigionieri e 70 cannoni. In tre giorni i tedeschi hanno gnadagnuto sollanto uno spazio ristretissimo. E' evidente il fatto dell'assenza di una sorpresa per cui più arduo divenla l'attacco. Il campo trincerato di Ver dun è provvisto di artiglierie di una effistraordinaria c'socrabbonda di

" Tatticamente, serice it maggiore De Civrieux, l'utlacco al fronte nord è una per la Costa Azzurra facendo allusione al-

impresa troppo azzardata. I tedeschi ri-schiano pericoli troppo gravi». It colonnello Rousset crede che lu battaglia stia per raggiungere il punto culminante senza che il nemico sia riuscito a dissimularci nessuno dei suoi disegni, ne dei suoi preparativi per lo sforzo che certamente deve considerare decisivo. L'attacco verso sud nella regione di Fremezey non è ancora sviluppato sufficienlemente. Continua il fuoco dell'artiglicria, e ciò permette di supporre che non tarderà ad accentuarsi. E' evidente che più tarda e meno ha probabilità di riu-

L'Echo de Paris parla di una immen-sa speranza sollevata dal nuovo attacco dicendo che uno scacco tedesco potrebbe panzi al quale siamo stabiliti, sono far seguire una acanzata francese. Il

PARIGI 24, sera (D. R.) — L'offensiva giornale crede che i ledeschi siano co-edesca si sviluppa a nord di Verdun con stretti ussolutametne, data la grave situazione economica, a cercare una decisione che non può essere cercala altrove che sul fronte francese.

E' chiaro che sono stati costretti a spello di un colpo di disperazione, Il Reinach nel Figaro sviluppa oppor-

errore attribuire ai grandi comandanti in guerra la mancanza di offensiva. Se l'offensiva è fatta in un buon momento con truppe in quantità superiore, può fruttare il massimo risultato, ma se non risponde a queste condizioni può fruttare il massimo disastro. Una difensiva vittoriosa dovrebbe preferirsi ad una offensi-va di cui sarebbe enigmatico il risultato. Altrimenti accadrebbe quando una offensiva strategica e tattica polesse avveniro di sorpresa, ma i mezzi d'informazione e di segnalazione attuali lasciano oramai poco posto alle sorprese. Così accade a Verdun. La sorpresa in questa regione potrebbe consistere nel realizzare l'attacco sopra un punto designato dopo avervi condotti uomini e cannoni in numero as- Quadruplice su risoluta e forte, matesolutamente superiore ai difensori. Se i comprende facilmente come il fuoco fran- difensori hanno previsto il colpo riuscenres i tedeschi hanno potuto penetrare cese abbia dovuto decimare i nemici che do a riunire sul luogo altrettanti uomini nel bosco di Vavrille in seguito ad assalivano in colonne così compatte. degli offensori. è chiaro che la sorpresa si può convertire in un disastro. E' abbastanza difficile in queste condizioni per un escreito che inizi l'offensiva rinunziare alla battaglia. La lotta intorno a Verdun sarebbe stata dunque impegnata in condizioni particolarmente favorevoli ai francesi dal punto di vista della dispo-

L'Exelsior è françamente ottimista. Fin da quando la lotta cominciò ad accanir si nel settore scelto, i tedeschi fecero sforzi enormi ma non poterono fin'ora ottenere alcun vanlaggio capace di com-promettere anche indirellamente la sorte di Verdun. E' un metodo veramente singolare quello di allaccare di fronte una posizione che come quella di Brabant c di Ornes forma un saliente accentuato. Se questa azione non assume una fase nuova il comando potrà agire con pru-denza, ma sarà comunque errore il credere che il comundo confldi nella incapacità dell'avversario.

Le aspirazioni tedesche sulla Costa Azzurra.

(Nustro Ecreusio particulars) PARIGI 24, sera. - (M. G.) - Il . Journal

Secondo informazioni da Monaco il Kronrinz qualche tempo prima della guerra espresse ripetutamente la sua ammirazione la possibilità di vedere una parte di questo centemente il dottor Solf, segretario di Slato alle Colonie, di passaggio per Monacci ha fatto qualche ridessione amena contro

l'Inghilterra e l'Italia che hanno impedito

l'attuazione di questo progetto. Fu per la realizzazione di questo proget lo che il Kaiser aveva indicato la candida tura dei duca Durac a successore del prin cipe di Monaco di cui il duca è cugino, Inol tre l'imperatore Guglielmo inceraggiò prima della guerra l'emigrazione di una gran de quantità di tedeschi sulla Costa Azzurra ed autorizzo il soggiorno di numerosi tedschi in questa regione. In tai modo egli tentava realizzare il progetto di conquisti

tempo premeditato.

ин: ecco un assiema di guerra che ha cessi (se ancora per dannata ipotesi do valso ai tedeschi qualche buon successo. don hanno definito niente è vero. Il lore scopo si mostra oggi più arduo e lontano che al principio della guerra, ma è indubitabile che senza la vasta e forte organizzazione militare basata appunto su questa norma napoleonica, la loro condizione attuale sarebbe ben altrimenli disperata di quanto oggi non sia. Se gli alleati della Quadruplice hanno finalnente, come si afferina, trovato «l'ubi consistere » per una intesa perfetta che loro consenta di preordinare uno sforzo organico e contemporaneo su tutti i fronti d'Europa, bisogna che essi affrettino la definizione di tutti i particolari dell'azione comune, se non vogliono subire elernamente l'iniziativa del loro nemici con enorme sperpero di forze. Intanto i tedeschi sembrano continuare la condotta con mezzi potenti nel settore di Verdun. Anche stavolta, come contro la Russia e contro la Serbia, non si può dire che essi agiscano di sorpresa. Rimenta ad oltre un mese il proclama col quale il Kronprinz invitava le proprie truppe a tenersi pronte per uno sforzo contro Verdun, e il principe Rupprecht di Baviera presso u poco nella stessa e-poca facendosi intervistare annunziava che ben presto il mondo avrebbe avulo un saggio della resistenza delle nuove truppe inglesi che lo fronteggiano. Speriamo che l'orgoglio germanico si romna nuovamente le corna contro le linee franco-inglesi, e che l'attuale tentativo prenderto più rapidamente di quello che sorta lo stesso effetto della famosa pun-meditavano, e l'offensiva presenta l'a tata su Calais. Però a loro credito va messa questa calcolata tenacia nel non concedere tregua agli avversari, nel Piana senza arrecarci danni. tune considerazioni dicendo che è grave turbare la loro preparazione, nel persistere a volere aver ragione di uno per

volta prima che tutti insieme possano in-

traprendere una azione probabilmente

Le attuali offensive avranno la virtù

di anticipare la generale ripresa della

decisiva.

campagna che si attendeva solo in ache nessuna delle grandi potenze contro cui il blocco tedesco deve cozzare si trovo impreparata, e che assai difficilmente la Germania può sperare di ottenere tali risultati da mettere in qualsiasi punto in serio pericolo la linea degli avversari. Mai come in questo momento la rialmente e moralmente. Noi ricordiamo anzi che i più autorevoli critici franche l'assalto fosse iniziato dai tedeschi nella sicurezza di poterlo ributtare e avvantaggiarsene. E' noto infatti che i tentativi in grande, quando non riescono a sfondare decisamente le linec avversarie, ottengono sempre risultati del tutto inadeguati alle perdite che costano, lasciano prostrato l'assalitore per qualche tempo. Ora, che la Germania nor possa concedersi il lusso di fare spreco inutile di vite umane, è ammesso anche dal più ottimisti fra i suoi uomini di guerra, e che una sua risoluta avanzata contro le onere formidabili del fronte occidentale debba costarle sacrifici immensi, nessuno può mettere in dubbio. Ma tant'e. Ormai per la Germania non v'è scampo. O attendere di piè ferme l'urte colossale e preordinato degli eserciti nemici nella quasi certezza di non potere ovunque resistere, o ricorrere al dispetato proposito di spezzare una mascella della tenaglia prima che questa si rinchiuda a strozzarla. In una parola, più che dimostrazione di forza, l'anticipata offensiva tedesca sembra il prodotto del la coscienza di un pericolo imminento che la Germania tenta con estremo vigore di scongiurare. La mossa ledesca o dierna è dunque soltanto apparentemente offensiva. La Germania difatti è già entrata nel periodo difensivo. E' certo che essa si batterà furiosamento, ma l'epoca delle illusioni e delle ubriacature imperialisto deve essere tramontata anche nei circoli più riottosamente refrat tarii di Berlino dove a quest'ora si de ve meditare in modo serio assai sulla avventura gigantesca nella quale si è lanciato il popolo tedesco e sulle probabilità catastrofiche che si profilano al l'orizzonte. A Berlino debbono essere giunti gli echi delle ultime manifestazioviù solidale e più compatta.

discorso di Sazonoff e quasi contemporaneamente le recise della Provenza, progetto che egli aveva da Asquith alla Camera dei Comuni, gli imperi centrali sanno senza possibilità di verso punti di approdo necessaria- tori.

stati impotenti a sloggiarcene. Ad est della fronte di attacco dominiamo dicoli, e punizione per gli aggressori. I ROMA 24, sera (T. B.) — Arrivare pri- colpi tedeschi suranno vani e i loro suc-

> vessero attenerne) effimeri. La santa vendetta è in cammino e nulla varrá ad arrestarla.

Giornalisti ricevuti da Re Giorgio

LONDRA 21, sera -- I giornalisti rus si che visitano la Gran Brettagna sono stati ricevuti da Re Giorgio, il quale ha toro rivolto parole condiali felicitandoli per la presa di Erzerum. Il Re ha detto che essi constateranno lo sforzo brittan-nico osservando la flotta, gli eserciti e le officine.

I giornalisti hanno assistito alla discussione alle Camere dei Lordi e dei Comuni e sono poscia intervenuli ad un Grey nel quale sono stati scambiati brin-

L'ultima seduta della riunione interparlamentare franco-inglese

PARIGI 24, sera - Alla fine dell'ultina conferenza tenuta stamane dal Comitato interparlamentare franco-britannico, si approvo alla unanimità un ordine del giorno che, constatata alla fine dei lavori la comunione di sentimenti e di vedute, afferma la volontà di stringere vieppiù l'unione fra i suoi membri per assicurare una direzione della guerra sempre più coordinata e più energica, degna della grandezza dello sforzo militare e finanziurio degli alleati.

saluto agli eroici eserciti e con una espressione di fiducia incrollabile nel trionfo della libertà e del diritto, con la determinazione infine di mantenere un contatto permanente fra i due parlamenti e di riunirsi a Londra nella prima (Stefani) quindicina di aprile.

tattica di precedere gli avversari. Sul fronte franco-inglese da qualche tempo regna una attività inconsueta che si è convertita in vera e propria offensiva L'azione della nostra flotta nell'Adriatico

comunicato di Cadorna

COMANDO SUPREMO

Bollattino N. 274

24 FEBBRAIO 1916.

Sulle alture a nord-ovest di Gorizia, la notte sul 23, nuclei nemici avvicinatisi alle nostre linee nel settore di Peuma, vi iniziarono lancio tri con ogni probabilità sono andati di bombe e gas asfissianti. Il perduti in quegli stessi giorni ed un fuoco dei nostri tiratori e idrevelante nemico è stato ricuperato pochi colpi aggiustati di una nei pressi di Valona. batteria furono sufficienti a respingere l'aggressione.

Abbondanti nevicate caddero su tutto il territorio delle operazioni.

Firmato: CADORNA

La mirabile azione della nostra marina nel basso Adriatico

Tre sommergibili e un idrovolante perduti dal nemico

ROMA 24, sera. - L' «Agenzia Stefani» comunica:

Dalla metà di dicembre ad oggi sono stati trasportati fra l'una e l'altra sponda del basso Adriatico sotto la scorta di unità della nestra flotta e di navi alleate a questa aggregate 260 mila uomini e un considerevole numero di quadrupedi con un movimento complessivo di 250 piroscafi. Sono stati altresi contemporaneamento trasportati materiali per 390.000 quintali impiegando 100 piroseafi la maggior parte dei quali, per poter avvicinare l'opposta sponda adriatica, di modesto tonnellaggio. Sotto la scorta di navi italiane ed alleate hanno nel Le Melle degli americani d'origine tedesca medesimo periodo per sei volte compiuto lo stesso tragitto regnanti o principi di case reali estere e con maggiore frequenza ministri ed autorità politiche, militari c civili straniere. Il nemico ha cercato di ostacolare il mente in America un mutamento complevasto e complesso movimento con attività continua di mezzi aerei, col minare zone acquee, col tentare spesse volte di entrare in azione mediante squadriglie di cacciatorpediniere appoggiati ad esploratori o ad incrociani dalle quali la Quadruplice è uscita tori ed infine con 19 attacchi portati a fondo di sommergibili. Tutti questi Dopo le interviste di Roma, il chiaro tentativi - non ostante che le operadi zioni si dovessero svolgere in uno una rigoresa sorvegliana, giacchè l'Ame-

mente obbligati - sono stati costantemente mandati a vuoto dal naviglio di scorta, così che, oltre i lievi incidenti riferiti in precedenti comunicati, non si deve registrare che l'affondamento di tre piccoli piroscafi due dei quali per urto contro mine e il terzo In valle Popena (Rienz) per siluramento avvenuto quando già artiglieria nemica spiegò erano state compiute le operazioni di speciale attività contro le scarico. In ogni modo non un solo solnostre posizioni sul monte dato serbo è perito in mare. Le nostre navi e quelle alleate hanno, ogni qual volta è stato loro consentito dalle circostanze, decisamente ed efficacemente contrattaccato il nemico. Nei primi giorni del gennaio un sommergibile austriaco è stato affondato e due al-

Gli effetti delle bombe italiane su Lubiana

LNostro servirio particolarei

LONDRA 24, sera (M. P.) - 11 comjspondente del Daily Express da Ginevra apprende da Innsbruck che durante l'ultima incursione aerea italiana su Lubiana, una bomba lanciata dagli aviatori cadde presso l'arciduca Eugenio ed il suo Stato Maggiore uccidento e ferendo parecchi ufficiali.

Princip si spegne rapidamente nel carcere austriaco

ZURIGO 24, ore 24 (Vice R.) - Gli accisori dell'arciduca ereditario Francesco Ferdinando non hanno una vita troppo lunga nelle carceri austriache. Dopo la morte di Cabrinovich si an-

nunzia che il Princip si trova in condi-zioni gravissime. L'uditore militare che lo visitò disse a un giornalista:

 Princip va spegnendosi. Da quando ha appreso la sconfitta della Serbia e la fuga di Re Pietro è stato colpito da una ristezza infinita, come pure, per la notizia datagli della morte di Cabrinovich

PARIGI 21, sera (D. R.) - Il generale Pagano, il quale ritorna in Italia dopo una missione in America, intervistato dal corrispondente a Bordeaux del Matin, ha dichiarato che ha constato generalto negli americani di origine tedesca. Essi sono consci della forza degli alleati, e sanno che la loro vittoria è sicura, ma non bisogna illudersi sui loro sentimenti. Se sono convinto dell'inevitabilità della vittoria degli alleati, cercano e cercheranno sempre di produrre ostacoli, di errorizzare i fautori della causa del diritto, di distruggere le officine che lavorano per l'Intesa. Per neutralizzare le mene terribili di questi originari tedeschi, il governo americano ha ordinato

Attività tedesca in Curlandia

PIETROGRADO 23, sera — Un camunicato del Grande Stato Maggiore dice: Al disopra delle regioni di Riga, di Friedrichstadt e di Jakobstadt hanno vovi è stato un fuoco animato dalle due parti. I tedeschi hanno lanciato bombe di grosso calibro. Durante la notte il nenico ha violentemente bombardato le nosire linee ad ovest del lago di Sventen, prolungando il fuoco fino al lago di Il-

Il comunicato austriaco di ieri dice: A nord ovest di Tarnopol le nostre truppe di copertura respinsero gli attacchi russi contro i nostri posti avanzati fortificati, già parecchie volte segnalati. Nessum altro avvenimento particolare.

La discussione alla Duma sulle dichiarazioni del Governo On telegramma dello Zar

PIETROGRADO 24, sera — Durante la seduta della Duma il presidente dette lettura di un telegramma diretto dallo Zar alla Duma dopo la visita da lui fatta al Parlamento e che fu dalla intera Camera accolto con calorose acclamazioni. Nel telegramma l'Imperatore rin-grazia cordialmente i membri della Dugrazia cordialmente i membri della Du-ma per la felicitazioni che gli rivolsero non considerare i russi come liberatori, occasione della presa di Erzerum e dice di credere che le nuove gesta dell'edel Caucaso condurranno al trionfo finale di cui vede pegno anche nell'ardore che pongono tutti i figli di questo grande paese nello impiegare o-gni loro forza al servizio di esso. Lo Zar esprime la sua soddisfazione di avere avuto ieri prova di ciò in occasione della sua visita alla Duma, e per la fecondità dei suoi lavori prega Dio insieme ai de putati con sentimento di gioia.

Si discutono le dichiarazioni del Gomalgrado le divergenze di opinione circa

Levachoff a nome della Destra dice che malgrado tutte le avversità la guerra deve terminare colla disfatta degli austro-tedeschi, Il compito della Duma consiste nel preparare la vittoria.

Elawizoff dice che i nazionalisti sono soddisfatti della dichiarazione del governo che non concluderà la pace senza la

Chulguis, nazionalista progressista, dice che il popolo tedesco è affetto da fol-lia bellicosa. E' impossibile fare cessare la guerra prima che tale follia sia terminata. Lo Zar bianco deve trionfare sull'imperatore nero. I più terribili giudici

dello Zar alla Duma deve fare presente zera. In Germania dovrebbero sospettaa tutti la gravità del momento attuale. La Duma deve eliminare gli ostacoli ra Ginevra. frapposti sulla via della vittoria. La Costantinopoli ha avuto un momento Russia crede nella vittoria. L'oratore di sollievo dalla carestia quando fu a-

Eprenoff, progressista, dichiara che progresso e la civiltà.

seduta della Duma è rinviata a domani.

trotorpediniere, tento ultimamente un raid nel Mar Nero per colpire trasporti russi. La piccola squadra fu inseguita da due incrociatori e da quattro torpediniere russe. Dovette così ritirarsi nel golfo di Varna che è al largo dello streto. Questa squadriglia è ora quasi im-

Le navi russe incrociano al largo im-pedendo alle piccole navi bulgare di u-scire. Il viaggiatore aggiunse che ormai la Bulgaria si trova completamente nel-le mani dei tedeschi. Essa è addirittura al servizio della Germania. In ogni città a fianco del funzionario bulgaro vi è sempre un funzionario tedesco. Nel nord della Bulgaria, lungo la riva del Danubio da Rusteiuk a Varna, si contano quasi 50.000 tedeschi. La vita non è molto facile ed i viveri sono molto cari. Il pane è cattivissimo. Le città durante la notte sono piombate in una completa oscurità. La censura è di una severità estrema. Le botteghe sono quasi tutte chiuse. Gli ufficiali non pagano ciò che acquistano. A poco a poco lutte le merci mancano Il malessere è generale. Si riteneva pri ma della guerra che la alleanza con tedeschi avrebbe provocato un afflusso d'oro nel paese. Invece si è provato il contrario. Tutto l'oro è stato raccolto e spedito a Berlino. Si paga con carta tedesca a corso forzoso. Guescioff ed il partito di Malinoff non hanno nascosto di temere che l'avventura termini in una calastrofe. Il giornale Narodni Prara non cessa dal proclamare che se la Grecia non consente a marciare a fianco degli imperi centrali, dovrà pentirsene, ma questo bluff non impressiona nessuno. Per controbilanciare gli effetti considerevoli prodotti dalla visita di Sarrail a Re Costantino, la legazione tedesca fa rircofare dai suoi agenti voci di una prossima offensiva austro-bulgaro-tedesca contro Salonicco con l'affermazione che questa offensiva è imminente.

La situazione a Costantinopoli Crescente ostilità contro i tedeschi

ROMA .24, sera. - Informazioni da

Costantinopoli dicono che fino a qualche giorno addietro non si avevano notizie della caduta di Erzerum, ma trapelavano già voci sinistre e imprecise circa le lato parecchi aeroplani tedeschi che han-no lanciato bombe. Nella regione di U-Caucaso. Si affermava sottovoce che il skull i tedeschi hanno sviluppato un fuo- problema pel rifornimento di quelle trupco violento. Due Zeppelin hanno volato pe fosse diventato gravissimo per l'im-sulla posizione di Dwinsk. Presso Illuxt possibilità di mandare carichi di qualche importanza a Trebisonda, poichè le navi e anche i piccoli velieri che lasciaaveva mandato ultimamente Stambul due ufficiali turchi e un ufficiad tedesco a spiegare la situazione e a chiedere d'urgenza rinforzi e soccorsi. matici da parte dell'alto comando tedesco di Costantinopoli, che disse chiaracerto comunque che, dopo l'arrivo di questa missione del Caucaso e pochi iorni prima della caduta di Erzerum, cbbe luogo una seduta segretissima del luta fu tempestosissima. Talaat intervenne, Enver no. Sembra che i due ufficiali abbiano dato anche informazioni poco liete per i turchi sull'atteggiamen-to dei curdi. I signorotti curdi dell'Ar- la frusta del padrone crudelc. La magmenia hanno completamente mançato agli appelli lanciati da Costantinopoli. Se si considera che le popolazioni armeè facile comprendere come a Costantinopoli si debba essere preoccupati sapendo di non poter contare più sull'elemento curdo che tradizionalmente servi a Stambul di aguzzino della razza armena

I russi potranno avanzare da Erzerum con rapidità stupefacente, avendo favorevoli curdi e armeni, cioè la quasi totalità della popolazione indigena.

Ora le relazioni fra turchi e tedeschi non sono buone. Il comando tedesco e l'ambasciata germanica hanno tentato nuovamente con svariati pretesti di inverno. Rappresentanti di tutti i partiti, sinuare dei tedeschi nella polizia turca. Talaat si è recisamente opposto. Diverla politica interna, rilevano la necessità se iniziative di ordine economico propo-di continuare la guerra sino alla vitto-ste dai tedeschi sono state respinte o aggiornate all'infinito.

Le autorità ottomane, in seguito a istruzioni diramate da Talaat, cominciano ad opporsi all'accaparramento da parte degli agenti tedeschi, dei cereali e lei generi alimentari da esportarsi in Germania.

In Germania debbono essere avvertiti di certi convegni e di certi tentativi che svolgono a Costantinopoli e altrove che sfuggono completamente al controllo tedesco. A questo proposito si dice che sono partiti ultimamente da Costan-tinopoli alcuni personaggi di fiducia del comitato. Alcuni si sono diretti verso la Grecia, ed è di straordinario interesse per la Bulgaria sapere che cosa sono andi esso saranno i proprii sudditi. per la Bulgaria sapere che cosa sono an Il leader dei cadetti dice che la visita dati a fare. Altri sono andati in Isviz re di questo viaggio che non ha per mi-

accenna al fecondo lavoro delle forze perto il corridoio balcanico; ma è stato pubbliche russe specialmente della lega un momento, perchè i tedeschi hanno degli zemstvos. fini. Hanno mandato ferro in Turchia, questa guerra universale senza prece-denti non può terminare prima che sia-ni, formaggio, burro, frutta, petrolio, no assicurati lunghi anni di calma pel ecc. cosicchè il rincaro dei viveri ha ripreso subito la linea ascendente. Le pleogresso e la civilea. Tutti i discorsi furono applauditi. La bi ottomane hanno oramai la sensazio-duta della Duma è rinviata a domani, ne che l'assedio della Turchia sia più

stretto che prima.

Le operazioni di reclutamento inizia-La flottiglia bulgara imbottigliata te da poco in Asia Minore danno pessimi risultati. Nelle truppe che vengono dalacremente esercitate a Costantinopoli scorso l'inviato rumeno a Berlino dichiacio in tutti i centri turchi serpeggia il malumore contro la durezza degli istrutto dell' Intesa avrebbe influito sull'i tedeschi. Ad esergione di Erwer. PARIGI 24, sera (M. G.) — L'inviato personaggi responsabili ottomani si rispeciale del Petit Parisien a Salonicci fiutano d'aderire al concetto tedesco, sena avuto una interessante conversazione condo il quale la Turchia dovrebbe forpersonaggi responsabili ottomani si ri-personaggi responsabili ottomani si ri-fiutano d'aderire al concetto tedesco, se-sun modo migliore per giungere ad una condo il quale la Turchia dovrebbe for-rapida pace, continuò il diplomatico, che con un viaggiatore greco dimorante da nire senza avarizia il materiale umano, il procedere concorde dei due paesi che diversi anni a Varna il quale gli fornì mentre la Germania si limiterebbe a forinformazioni sulla situazione della Bul-garia. Il viaggiatore dichiarò che la Turchia ha chiesto ultimamente, in mogaria. Il viaggiatore dichiaro che il Turchia na chiesto ultimamente, in indificta bulgara che era ancorata a Burgas do perentorio, che la Germania mandi a che si compone di un piccolo avviso Costantinopoli almeno 100 mila uomini rapido acquistato dai turchi e di sei conperare alla campagna di Bagdad. Della campagna d'Egitto non si parla quasi più. Si afferma che Gemal non intende muovere un passo se non ha 50 mila tedeschi nel suo esercito, il quale intanto è hen lungi dall'essere soddisia-

Il "raid,, di un sottomarino alleato attraverso i Dardanelli

centemente preparato.

PARIGI 24, sera (M. G.). - I giornali

ricevono da Atene : Si assicura da diverse fonti che un sottomarino alleato avrebbe passato i Dardanelli mertedi scorso ed avrebbe reggiunto il Eosforo. Durante il suo «raid» avrebbe torpedinato un rimor-chiatore e sei trasporti carichi di munizioni. Un grande panico si ebbe a Co-stantinopoli, panico che si verifica ogni qualvolta un sottomarino alleato è se-

Continua l' inseguimento dei turchi

PIETROGRADO 24, sera - Un comulicato del Grande Stato Maggiore dice: Sulla fronte del Caucaso il nostro inseguimento continua.

Nave inglese battente bandiera tedesca approdata a Teneriffa

MADRID 24, sera - Un dispaccio ufficiale da Santa Cruz De Tenerifa ice: Si è qui ancorata per riparare le proprie avarie la nave inglese Westburn che batte bandiera tedesca. Il suo equipaggio composto di un ufficiale e di sette uomini di cui uno con berretto recante la iscrizione S. M. S. Moewe. La Westburn ha pure a bordo 206 prigionieri dei ba-stimenti inglesi Flamensco, Horace, Cleumastavich, Edimbourg, Cambridge e della nave belga Luxembourg, nonchè di undici marinai spagnuoli,

Dispettosi commenti tedeschi

ZURIGO 24, ore 24 (Vice R.) - Il viaggio di Sarrail ad Atene e di Filipescu in Russia sono due avvenimenti che so-

no seguiti con attenzione in Germania. I giornali tedeschi non credono, o moglio fanno le viste di non credere, che la visita di Sarrail alla capitale greca possa provocare un cambiamento nella politica di Re Costantino. Con poca logica fanno un confronto con la visita di vano il Bosforo erano inevitabilmente Briand a Roma. Lo stesso entusiasmo, Affondati dalla squadra russa del Mar gli stessi bei discorsi, gli stessi calorosi Nero. Il comando dell'esercito del Cau-articoli di giornali ma pessur risultato articoli di giornali ma nessun risultato le loro alleate. a pratico. Dicono così senza però essere convinti delle loro parole.

" Non vi è dubbio - scrive ad esempio lo " Stutgarter Neues Tageblatts -Questa missione si urtò in rifiuti siste- che la visita di Sarrail debba essere matici da parte dell'alto comando tede- considerata con una certa importanza ma la voce di un accordo fra la Grecia mente di essere impegnato troppo nei e l'Intesa e la voce di un mutamento nel fronti di Eagdad e di Siria, per potersi la politica ellenica, sono probabilmente distrarre con preoccupazioni armene. E' chiacchiere senza fondamento positivo Destano però nausea gli inni di saluto che i giornali ateniesi innalzano al rappresentante della libera Francia, di que-sta Francia che con l'Inghilterra nulla comitato giovane turco, in seno alla ha omesso per umiliare la Grecia dove quale intervennero i due ufficiali. La se- e quando le fu possibile. Le indecenti pae quando le fu possibile. Le indecenti parole con cui questa parte della stampa greca accoglie il comandante supremo di Salonicco fanno pensare moltos allo gioranza del popolo greco però presumi-bilmente penserà e sentirà ben altri-

> Commenti simili fanno altri giornali tedeschi, i quali non celano il dispetto per il componimento del recente incidente italo-greco.

menti n.

La «Frankfurter Zeitung» spera che Sarrail da Re Costantino non abbia udito se non le dichiarazioni fatte a Kitchener i Denis Cochin e cioè che il governo greco è fermamente deciso a non partecipare alla guerra nè a fianco nè contro l'Intesa. Se poi il generale avesse recato ad Atene l'annunzio che le pressioni della Quadruplice sulla Grecia cesseranno, tanto meglio. I tedeschi ne

Intanto bisogna attendere per vedere. Quanto al viaggio di Filipescu in Russia la Frankfurter Zeitung reca che nei circoli rumeni si attribuisce questo viaggio al desiderio del capo partito di ve-dere in quali condizioni si trova l'esercito russo e se esso può efficacemente collaborare con le operazioni rumene.

A prescindere dalla circostanza che Filipescu non è soldato e quindi male potrebbe giudicare la situazione militare russa oggi questa versione viene smentita dalla circostanza che Filipescu è partito non per il fronte, come si diceva da prima, ma direttamente per Pietrogrado per incontrarsi con gli uomini di Stato e parlamentari russi e per essere ricevuto anche dallo Zar. Egli si recherà poscia al fronte ma quasi o coronamento della visita fatta alla cap'-

Filipescu partendo da Bucarest è siato salutato alla stazione dall'inviato e dall'addetto militare russo. Ad Ungheni i russi hanno messo a sua disposizione un treno speciale. Filipescu viaggia accompagnato dal suo segretario.

La Wossische Zeitung ha da Bukarest che Filipescu ha chiesto prima di partire un'udienza di congedo al Re, dicendo che la sua salute gli imponeva un viaggio in Crimea e il Re lo ricevette. Anche il fatto che la Svezia istituirà una legazione a Bukarest, dà oggi luogo a commenti.

La Morghen Post afferma che il governo svedese ritiene che la istituzione di una tale legazione corrispondente agli ri tedeschi. Ad eccezione di Enver, i l'atteggiamento rumeno e la guerra ae questo secondo il giornale è anche un desiderio dei tedeschi.

Sarrail di ritorno a Salonicco La soddisfazione pel viaggio ad Atene

PARIGI 24, sera - Si ha da Salonic

Sarrail è ritornato stamane a Salonic-co. Durante una intervista dichiarò che nel suo colloquio con Re Costantino trat-to della questione militare della difesa di Salonicco. « Nella mia qualità di comandante, ha detto, dell'esercito d'Oriente visitai il generalissimo dell'esercito greco. Nel mio colloquio con Skulludis trattai della questione del rifornimento di Salonicco e della Macedonia orientate », Sarrail concluse: « Sono soddisfat tissimo del mio viaggio».

Smentita ufficiale greca alle pretese dichiarazioni d'un diplomatico

ROMA 24, sera - La Legazione di Grecia comunica:

L'Agenzia telegrafica bulgara diramò la notizia che il ministro di Grecia a So-fia avrebbe dichiarato a Radoslavoff che la Grecia resterebbe neutrale anche nel caso di un attacco a Salonicco da parte dei bulgari. Tale notizia è del tutto insussistente non avendo il ministro di Grecia a Sofia fatto dichiarazioni (Stefani)

Una protesta della Grecia a Sofia

(Nostro servizio particolare) PARIGI 21, sera (M. G.) - L'Agensia

dei Balcani riceve da Atene: Il governo greco ha diretto a Sofia una energica profesta in seguito alla viola-zione del corriere diplomatico greco da parte delle autorità bulgare ed alla epulsione dei consoli da Uskub

Essad Pascià a Brindisi

BRINDISI 24, sera - A bordo di un cacciatorpediniere italiano è arrivato Es-(Stefani) sad Pascia.

Il viaggio di Sarrail ad Atene I discorsi di Asquith e Sazonoff discussi dalla stampa romana

ROMA 24. sera. — Commentando il di-scorso di Asquith alla Camera dei Comuni

la Tribuna dice che le dichiarazioni del Presidente dei ministri inglese vengono oggi opportunamente a completare e a ribadire le già chiare e insigni dichiarazioni di ieri del Ministro degli esteri russo. E' da notare la decisione, l'energia, la indubitabilità delle espressioni adoperate due ministri; espressioni che non possono

dare luogo ad equivoci e che perciò depongono della ponderata e incrollabile fermezza dei propositi annunziati a nome sull'onore delle due grandi nazioni e del-

Dopo aver messo a confronto i passi dei due discorsi di Sazonoff e di Asquith dove ambedue gli alleati dicevano di voler distruggere il militarismo prussiano la Tri-

· Dichiarazioni di tal fatta sono di quelle che non rendono più possibili dubbi di sorta sulla natura degli scôpi che gli al-leati indeclinabilmente ormai si propongono; e vanno realmente considerate come la parola definitiva della guerra europea. Bene è stato a scanso di equivoci e di illusioni, di aver sentito queste parole. Pur tuttavia, come è henefico avere conosciuto le parole, altrettanto sano e benefico dovrà essere indagare e conoscere di questo parole lo spirito vero ..

La Tribuna quindi lice che non si tratta di distruggere la nazione germanica, cspressione che non avrebbe senno e che sa-rebbe assurda nella concezione stessa, ma solo si tratta di distruggere il militarismo prussiano che è una cosa diversa; è una

rebbe assurda nella concezione siessa, ma soto si tratta di distruzgere il militarismi prustanno che à una cosà diversa: è una venenca superstruttura mentale (sostanza-ta di inconfessabili scon i rràttici sabbene mascherati di ibride vernici teoriche) so vrappostasi per opera di una casta prepotente su tutta una nazionalità ed una razza, e cioè per opera della casta militare. Naturalmente questa casta non si abbatti — secondo la Tribuna — che con la piena e indubitabile sconfitta — secondo la Tribuna — che con la piena e indubitabile sconfitta — in un articolo initiolato: La parola di Sazonof e di Asquith ii Giornale d'Italia Survier : si I discorso di Sazonofi si commenta qua sè, tanto à espilicito e diritto . non si può fare a meno di rilevarne con compiacimento il tono fiduciceso e risoluto. Chi parla cols se videntemente di poter contare su un formidabile complesso di energie morali e militari .

Dopo aver ricordato le parole che Szazonofi e di Asquith al disconservane con compiacimento il tono fiduciceso e risoluto chi parla cols se videntemente di poter contare su un formidabile complesso di centre murali e militari .

Dopo aver ricordato le parole che Szazonofi che adrea du un ambasciatore in giese all'indomani dello schiacciamento della Serbia, che cioè la Russia noi avrebe be fatto più della politica nell'oriente europose. Baste rebbe perciò l'accienno alla Rusmania, acrismo del chi sa che la grave crisi militare de contino nolto france e de cui la soddisfazione di chi sa che la grave crisi militare de cui fur travagliato l'impero risso è ormani superate.

Altra caratteristica del discorso di scorso del militari superi centrali, il Giornade d'Italia de che perci di ricordante del militari superi centrali, il Giornade d'Italia del controla del controla del mondo, è incrollabile, forte e riducio della Serbio, con con e la regiungimento del principale obbiettivo di guerra, cicè io schiacciamento del militarisma prussiano.

Dopo aver rilevato che Szazonoff nel suo discorso de me a riagiturgimento del princ omento opportuno tendere tutto l'arco delle proprie energie belliche insieme con lo stesso obbiettivo del giorioso esercito russo».

Parlando del discorso di Asquith, il Gior nale d'Italia dice che il primo ministro inglese liquidando con la sua eloquenza fata di-ironie e di volontà gli infelici conati di due deputati britannici di colore pacifista, ha colto l'occasione per riaffermare il proposito del Regno Unito di condurre la guerra fino al raggiungimento dello scope finale: la distruzione del militarismo pros-

Dopo aver accennato al desiderio che in Germania e in Austria Ungheria ormal s manifesta per la pace il Giornale d'Italia scrive: «Le potenze le quali non avrebbero mai scatenato la guerra, non possono consentire che la Germania e l'Austria Ungheria si giovino delle occupazioni territoriali conseguite in Europa in un momento in cui esse soltanto erano militarmente preparate, per ottenere una pace la quale con senta loro di apprestare torbidi pieni di dominio e di oppressione. Il sangue versato a fiumi dai popoli che si difendone da loro sarebbe sangue sprecato se non si ottenesse una pace giusta e duratura. Ecco perchè la lotta sarà condotta ad oltranza. Questo ha voluto dire Asquith con la sue dichiarazione e questo debbono intendere coloro che sia pure in buona fede invoca no la fine della spaventosa tragedia eu-

Il Governo e gli armatori dell'Adriatico

RIMINI 24; ore 20 — Il governo, in se-guito al memoriale presentato dagli arma-tori di Rlimini nel quale si chiedeva non un sussidio, ma un prestito, per riparare i trabaccoli rimasti forzatamente inoperosi nei nostri porti causa la guerra, sembra di-sposto a venire in aiuto della laboriosa e disgraziatissima classe. Difatti, all'on. Facchinetti che non ha

Difatti, all'on. Facchinetti che non ha mancato ancor di recente di rivolgere catde premure ai ministri competenti perche
si risolvesse la grave questione, è pervenuta dal sottosegretario al Tesoro on. Da
Como una lettera nella quale è annunciato
che il Ministro del Tesoro, d'accordo con
quello dell'Interno sta esaminando la possibilità di estendere agli armatori di trabaccoil dell'Adriatico le disposizioni contenute nel Decreto Luogotenenziale 27 giugno 1915, n. SSS. La lettera termina con queste parole;

ste parole;
"Ove fosse autorizzata una tale esten-

Norme per l'ordinamento deimontifrumentari

e casse di prestanza ROMA, 24, sera — Sull'importente questione del monti frumentari e casse di prestanze agrarie e dei mutul agli agricoltori sono state dal ministero dell'interno impartite recenti istruzioni ai prefetti con una circolare della direzione generale dell'amministrazione dividenti

dell'amministrazione civile.

* In varie provincie del Regno
la circolare — esistono tuttora i I la circolare — esistono tuttora i numerosi monti frumentari per i quali gli enti locali vengono mano mano formulando proposte di trasformazioni, di regole, in casse di prestanze agrarie. Per giustificare tali riforme si adduce in generale che i poste di Irasiorinazioni, in regoni, se di prestanze agrarie. Per giustificare tali riforme si adduce in generale che i monti sono istituti antiquati, che non rispondono più allo scopo per il quale furono istitutiti, che il prestito in natura non tutela l'interesse dell'ente, in quanto gi agricoltori tendono a restituire grano di mediocre o cattiva qualità; per modo che dopo qualche anno di esercizio il monte deve sospendere le operazioni, Per ovviare quindi a tale inconveniente, si è proposta la trasformazione dei monti in casse di prestanza agrarie, sostituendo alla forma dei prestiti in derrate quella in denaro. In tal modo si continua a favorire la piccola industria agricola e si da mezzo agli agricoltori di procurarsi il grano di buona qualità senza danneggiare gil interessi degli enti. Senonchè può dubitarsi se con tale sistema si raggiunga realmente l'intento, in quanto che anche la forma del prestito in danaro non è scevra di inconvenienti. Le amministrazioni interessate tendono generalmente a largheggiare; ad allargare la sfera dei beneficati, ammettendo ai prestiti i piccoli commercianti, industriali ecc. D'altra parte le amministrazioni non hanno modo di accertare se realmente il denaro mutuato viene impiegato nell'acquisto del grano. Spesso anzi esso viene convertito per altri usi.

Pertanto, all'intento di richiamare i monti frumentari e le casse di prestanza alla loro vera finalità, questo ministero, d'accordo con quello di A. I. C. ritiene che siano da invitare la amministrazioni interessate a studiare e proporre un diverso, ordinamento delle locali istituzioni di cre-

avere energicamente contribuito sin qui a sgravare l'esercito russo da una non piccola parte della pressione militare dell'Austro-Ungheria e sarà orgogliosa di poter al
consentia del pressione di poter al
consimile istituto. Il debitore a sua yolta
rilascia la prescritta obbligazione da cer
colare in denare.

ruere in denaro.

In tal caso non si tratterebbe di vera trasformazione, ma di riforma statutaria. Riguardo alla obbligazione assunta dal mutuatario, l'amministrazione potrebbe adottare lo schema di statuto modello per le tare lo schema di statuto modello per le casse di prestanza, (cioè il sistema di obbligazioni ecc.) colle opportune varianti. Qualora circostanze speciali lo richiedessero, l'amministrazione potrebbe anche stabilire nello statuto di mantenere la forma originaria del prestito (quando ad esempio si tratti di località isolate e distanti dal centro e sia difficile far giungere sino ad esse l'azione dei consorzi) salvo ad aggiungere come facoltativa la riforma in patola (conversione del genere in denaro, concessione di buoni, ecc.).

come facoltativa la riforma in parola (conversione del genere in denaro, concessione di buoni, ecc.).

Casse di Prestanze Agrarie — Queste, par conservando, quando lo consentano gli statuti e lo richiedano le condizioni locali, la facolta di sovvenire con prestiti in denaro, anziche con buoni le piccole industrie agricole e salvo ad assumere, per le regioni ove sia applicabile, la funzione di ente intermediario per l'esercizio del credito agrario, ai sensi della legge 1.0 luglio 1901, N. 344 e il relativo regolamento, dovrebbero contemplare nello statuto anche la concessione di mutui mediante buoni per ritirare dai consorzi agrari sementi, concimi, attrezzi, ecc. All'uopo dovrebbe essere opportunamente modificato lo schema di statuto modello, bene inteso cha negli statuti dei monti e delle casse si potri anche fare cenno degli accordi interceduti colla fedetazione e coi consorzi in conformità alle susservazioni che precedono.

Un ricreatorio a Caprera per gli ortani dei caduti in querra

MADDALENA 24, sera — Il tenento Sandes Fontana, a nome degli intrepidi sardi, depose fiori sulla tomba di Garibaldi.

La vedova dell'eroe, commossa, conse gnò al tenente una fotografia da consegnarsi al comandante della seroica brigata Sassarin.

Parlò del ricreatorio che presto sorge rà a Caprera e che è destinato ad acco gliere gli orfani dei caduti in guerra. A questo ricreatorio hanno già dato i loro appoggio generosi di tutta Italia.

La sottoscrizione al prestito sarà possibile anche demenica

ROMA 24, sera. — Domenica prossima 27 ultimo giorno festivo del periodo di sotto scrizione al Prestito Nazionale 5 per cento per le spese di guerra, la Banca d'Italia, il Banco di Napoli e il Banco di Sicilia terslone, come vivamente mi auguro, lo stato potrebbe venir in aiuto degli armatori mediante concessioni di mutui da somministraral sul fondo dei dieci milioni, di cui le operazioni inerenti alla softoscrizione al suddetto Decreto Luogotenenziale.

In attesa della riapertura Interessanti dati statistici

Interessanti dati statistici

ROMA, 24. sera — Ecco qualche dito
statistico sulla prossima ripresa dei lavori
parlamentari.

I deputati in carica sono aggi 499 invece
di 508. Ne mancano pertanto nove, Sono
vacanti i collegi di Lugo, San Ministo,
Sampierdarena, Vennes, Roma III, Prizzi
per la morte dei rispettivi rappresantanti: onorevoli Masi, Guicciardini,
Chiesa Pietro, Carrey, Baccelli Guido, o
Finocchiaro Aprile Camillo, E' vacante il
collegio di Milano VI per le dinissioni
di Amilcare Cipriani. La vacanza non a
però ancora stata dichiarata, perche la
dimissioni non sono state comunicate al
la Camera in seduta pubblica, essendo esse
state date dopo la chiusura degli ultim
lavori parlamentari.

la Camera in seduta pubbuca, essenuo estate date dopo la chiasura degli utor lavori parlamentari.

Sono vacanti i collegi di Capua e ovieto per l'annullamento deliberato da Giunia delle elezioni degli onorevoli in nanno e fortunati. Sono vacanti cico collegi per causa di morte, uno per caudi dimissioni, e uno per causa di annui mento, nè possono venire eletti i nuo mento, nè possono venire eletti i nuo descritari in sostituzione degli assenti a mento, ne possono venire eletti i nu deputati in sostituzione degli assenti-che in periodo di guerra non si proced nuove elezioni politiche, in omaggio prescrizioni di un recente decreto che via le elezioni parziali politiche a gue

inita. Mancano ancora del titolare definitivo Mancano ancora del titolare definitivo deputati le cui elezioni furono contesto Queste rignardano i collegi di Bilono proclamato Cioffrese, di Feltre proclamato Bellati, per le queli la Giunta delle de zioni ha esaurito il proprio compito, mi la Camera non ha preso uma decisione risolutiva; vi sono altre sei elezioni per i quali la Giunta non ha preso deliberado ni definitive e sono quelle dei collegi d'Acerra, proclamato Marciano; Chiarav de proclamato Gregoraci; Fano, proclamato Mariotti; Isola della Scala, proclama Piccinato; Menfi, proclamato Longo; e de vi. proclamato Delle Piane.

E' sperabile che prima delle vacanz pasquali su queste otto elezioni Giunta Camera addivengano a deliberazioni dei nitive.

Sono da eleggersi, oltre il vice preside te, in surrogazione del defunto on Fino chiaro Aprile, parecchi membri di commi sioni diverse: due della commissione je il regolamento della Camera, un membre della commissione di vigilanza sull'ammi nistrazione delle ferrovie di Stato, tre mem

il regolamento della Camera, un memoro della commissione di vigilanza sull'amondistrazione delle ferrovie di Stato, tre menbro della commissione del consiglio soperiore della pubblica istruzione, un membro della commissione del consiglio soperiore della pubblica istruzione, un membro della commissione del consiglio centrale delle scuole italiane all'estero.

Sono tuttora insolute 17 domande di su torizzazione a procedere, contro gli onorevoli Todeschini, per apologia di reato; De Bellis, per milianiato credito; Cipriani, peropaganda antimifitarista; Castellino, per sistigazione a delinquere; Lucci, per offraggio agli agenti della forza pubblica; Todeschini, per contravvenzione alla legge sula pubblica sicurezza; Zactagnino, per contravvenzione; Tasca, Bonacossa, Basile Toscano, Caso, De Maria, per ingiuria diffamazione a mezzo della stampa. Altre sono pervenute all'ufficio di presidenza della Camera dopo la chiusura dei la vori parlamentari, e di queste verrà data notizia ufficiale in seduta pubblica.

Interessanti sono i dati statistici che al riferiscono alle interrogazioni e interpellanze. Dal principlo della legislatura, novembre 1913, ad oggi furono presentamentameno che 3449 interrogazioni. Pri sono però decadute o sono state ritirate 1404 hanno avuto risposta scritta. Altre 883 sono state svolte alla Camera, e lissono rimaste all'ordine del giorno. Delle 713 interpellanze, 500 si sono arenate o per ritiro, o per decadenza; 133 sono state svolte e 40 sono rimaste all'ordine del giorno. A termini del regolamento, essendo trascorsi i tre mesi dalla data della presentazione, sono decadute 53 interrogazioni e 26 interpellanze. Sono rimaste quindi all'ordine del giorno però decadute si interrogazioni e 26 interpellanze. Sono rimaste quindi all'ordine del giorno però decadute si interrogazioni e 26 interpellanze con o rimaste quindi all'ordine del giorno però de non figurano all'ordin

Il ministro ammiraglio Corsi a Rimini RIMINI 24, sera — Nel pomeriggio di

eri è giunto a Rimini S. E. il minis della marina ammiraglio Corsi. ella marina ammiragno cons. Fece una vieita al comandante di por-

to tenente di vascello cav. Pesce e propria villa colpita da scheggie durani recenti bombardamenti aerei.

L'ammiraglio Corsi che era accompa-gnato da due ufficiali d'ordinanza è ripartito per Roma alle 21,20 ossequisto alla stazione dalle autorità portuali, del l'on. Facchinetti, dal sindaco marche-cav. Diotallevi, dal sottoprefetto cavalier Solmi.

La Cassa di Previdenza verserà i contribut agli operai richiamati

ROMA 24, sera. — Il Ministro di Agricoli tura, in relazione a necessità e ai designi manifestatisi in questi ultimi tempi in sona alle elassi lavoratrici, sta preparando prov-vedime "nuche la cassa di previdenza sta autorizzata a fare i versamenti dei auto-tributi a favore degli operai chiamati alle armi. Tali provvedimenti assumeranno for-ma di decreti prossimamente e avranno-cor-tamente larga ripercussione fra le classi operaie e specialmente fra le organizza-zioni di lavoro.

Il principio della fine

Nelle persone attempate ogni deperimento della sainte dà luogo ad una esagerata attempate ogni deperimento della sainte dà luogo ad una esagerata attempone morale. Al più piccolo malessere, maturale fino ad un certo punto, queste persone il cui organismo un poco logore perchè serve da molto tempo sono assai abbattute; esse non reagiscono e rifiutano di lasciarsi curare perchè credono che ciò sia inutille. Il male che esse risentono segna esse dicono — « il principio della fine. » Occorre combattere questo deplorevole stato d'animo. Bisogna far comprendere alle propie attempate nelle quali la natura ha sialiari risorse di esse debbono invoce, con una ben compresa igiène, con assidue cura adoperarsi a ricuperare e mantenere la vialità pertuta appena i sintomi d'indebolimento, di rallentamento si manifestino. Quando la casa è screpolata, basta qualche riparazione perchè conservi la propria solidità. Le Pillole Pink, grazie alla lore potente azione rigeneratrace del singue, fonico dei centri nervosi, sono racconnadate alle persone attempate il cui organismo sia scosso. Ciò è notorio nel mondo medico. Tutte le persone attempate che faramio viso delle Pillole Pink sono certe non solo di prolungare la loro esistenza, ma attresi di dare maggior vigore di vita ai loro ulamiani. Essa avranno la soddisfazione di vedere la loro vecchiaia essere altra cosa che una intermità.

Le Pillole Pink si vendono in tutte le farancie: L. 3.50 la scatolar L. 18- le 6 scatole, franco. Deposito generale: A. Merenda 6, Via Ariosto, Milano.

Via Altabella n. I perso - Telef 16-74 ranno aperti al pubblico i loro sportelli per Malattie dello stomaco dell' intestino del rienmbio e del sangue (anemië) Consultationi: Dalle 0 alle 11 e dalle 15 alle 17.

Lettere dalla Svizzera

Il patrizio e Potterat

primo tumultuoso dilagare dello scan- la nota più calma e più soave. dale, danno finalmente all' « affare dei , Se fatti nuovi non sopraggiungone, colonnelli » quel po' di sfondo che è in- non bisogna cercare nell'attuale crisi chiarezza le cose umane. I due colonnel- stanzialmente non ha. Essa ha, piutto-Il stanno per esser giudicati e, non è ar-dito presumerlo, severamente condanna-commedia, terribilmente vivace e signiloro favore: il loro delitto, anzichè sco- da due personaggi ugualmente originali lorire come spesso accade, si è col tem- è compromettenti: il cittadino Potterat po colorito e assodato. Non sarebbe più e il patrizio bernese. Democratico l'uno, possibile oggi, come si sarebbe voluto aristocratico l'altro, essi rappresentano nei primi giorni, misurare la colpa dei due internazionalismi diversi ma ugualcolonnelli von Wattenwil ed Egli con la mente pericolosi per la Svizzera d'oggi: importanza materiale dei servizi resi al- l'uno l'internazionalismo delle illusioni, l' attaché militare tedesco. Questo grossoluno criterio materialistico è stato ormai vittoriosamente superato da un cri- Potterat ma voi da soli non riuscireste terio assai più onesto che cerca la col-pa dei due colonnelli non nel vantaggio arrecato alla Germania ma nel danno inflitto alia patria, alia Svizzera, che i ficazioni storiche sussistano in Svizzera due ufficiali hanno messo, a cuor legge-ro, sull'orlo d'una guerra civile. Con lo stesso criterio, naturalmente, andrebbere giudicati anche quegli accusatori che, uomo che non s'è mai riconciliato con la per avventura, avessero un po' troppo ceduto a qualche privata passione senza riguardo alcuno per le già penose diffi-coltà interne della Svizzera. Poichè una giustizia perfetta non è possibile nè in stampo, refrattari alla vita del club, Svizzera nè in alcun altro paese di questo nostro pianeta, bisogna accontentar- bonomia goldoniana; ma un patrizio bersi d'una buona giustizia e commentare la condanna dei due colonnelli con queste semplici e definitive parole: « Essi tradivano la patria e nel peggiore dei modi ». Chi si ostinasse ancora a vedere in « affare dei colonnelli » una so-

lità. « Svizzera francesc » è già una espressione erronea cui non corrispose mai alcunche di concreto e meno che mai in questo caso. La cosiddetta « Svizfrancese » non è che un gruppo di piccole repubbliche che, pur avendo co-mune la lingua e alcuni caratteri intellettuali, sono profondamente diverse e spesso anche un po' repugnanti fra loro. La famiglia federale svizzera, come tutte le famiglie numerose, è piena di anhra attestare visibilmente la plu perfetta identità di origini e di sentimenti. I cantoni svizzeri sono ventidue fratelli prodigiosamente diversi d'età, di origine, di forme e di pensieri: ognuno ha una sua « personalità » cioè la altera certezza di recare un contributo caratteristico e necessario nella famiglia elvetica. I « cantoni » nascono e si sviluppano secondo una legge delicata e profonda che ha qualche cosa del poetico e discreto pudore con cui il cristianismo segnò l'origine delle nuove anime nei nuovi corpi. Vi sono cantoni, come quello vagheggiato pel Giura, che non sono ancora nati, che sono ancora in mente Dei, sospesi in una specie di limbo della storia, in attesa del giorno in cul si sarà finalmente formata la loro anima infantile. Questa « personalità » dei cantoni è la grande forza coesiva della confederazione elvetica. Il pericolo che minaccia la Svizzera e che l'odioso affare dei colonnelli ha messo più che mai in luce consiste, principalmente, in un difetto di personalità cantonale. Il cantone di Vaud, che è uno dei più giovani, uno degli ultimi venuti nella famiglia elvetica, non ha ancora formato quel che suol chiamarsi il « carattere » ed è quindi il più disposto ad accettare senza controllo idee poco elvetiche per origine e per natura. Nato icri, tenuto a battesimo dalla Francia rivoluzionaria, nutrito di ideologie democratiche che non sempre coincidono con quelle della democrazia tradizionale elvetica, il Vaud, così tranquille in apparenza, è l'enfant terrible della famiglia svizzera. Nato ieri alla vita federale, il Vaud è naturalmente disposto a portarvi le passioni della sua preistoria, i suoi odii ptù proiondi e contenuti. Il Reynold cre-de di vedere nel Vaud un unico carattere iutto negativo, una certa passività raesegnata e cupa, l'attitudine a ridurre tutto in profondità e nulla in largo, nulla in estensione, nulla in moto (Cités et pays suisses). La Francia rivoluzionaria gli ha dato l'impulso alla azione ma il Vaud, in compenso, ha date alla Franvaud, in compenso, ha dato alla Fran-cia il più grande osservatore, il più fine crittco fra gli uomini d'azione, il gene-rale Jomini. Il Vaud è oggi una porta aperta a tutte le correnti passionali di Europa. Il suo uomo, oggi, è il « citta-dino Potterat ». Potterat è un personaggio, divertente più che amabile, inven-tato da un romanziere svizzero, Beniamino Vallotton, che ha saputo rendere popolare il suo nome. Potterat, il patriota democratico del Vaud, è, senza volerio, il più perfetto tipo di Tartarin svizzero. Se lo lasciassero fare, a furia di buon cuore, a furia d'agitarsi per tutte le grandi cause europee, mande-rebbe a rotta di collo la sua piccola Svizzera. Non sapendo, non potendo agire, Potterat crepa di passione ed è ancora questo il meglio che possa capitar-gli. Se il cittadino Potterat dovesse vivere ancora molto, non potrebbe fare a meno di accorgersi un bel giorno che il mo figliolo, il suo crede, ama pochissi-mo la Svizzera e questa sarebbe la più amara ferita per quel vecchio cuore di galantuomo che crede di essere svizzero innanzi tutto. A Losanna, nel Vaud, oggi, forse, in qualcuna delle teste giova-nili più riscaldate, l'idea d'una annes-sione alla Francia non desta affatto

Ginevra, la città obe, in questa come in tutte le precedenti baruffe della famiglia Le settimene che sono trascorse del svizzera, reca la parola più conciliante,

per vedere con unu certa svizzera un pathos tragico ch' essa sotempo non ha infatti lavorato in ficativa, giuocata tra queste montagne l'altro l'internazionalismo dell'intrigo. Voi sapete già, sommariamente, chi sia maj ad immaginare che cosa sia un pa trizio bernese. La crisi attuale ha mo-strato in piena luce quali tenaci stratisotto il lieve intonaco ugualitario. Il patrizio bernese è un nomo che non ha niente di comune col nostro tempo, un società nata dalla rivoluzione francese. Esso vive in un riserbo un po' ombroso, invisibile e intangibile come un mito Nelle nostre città, i nobili di vecchio nese non va al casse: cl sente troppo odore della democrazia! Questo riserbo, che passerebbe inosservato in un grande mondo, è vivamente sentito qui, in questo piccolo mondo, in cui il culto della forma democratica è portato a tal punto che si può, quando si voglia, parlare al perchieria della Svizzera francese, datelefono col presidente della repubblica. rebbe prova della più gretta superficia-Un amico italiano mi narrava lo stupore che l'aveva preso quando, avendo chiesto per telefono dell' «appartamento del-« appartamento dell'on. Motta » per sapere se fosse possibile far visita al « signor presidente ». aveva sentito ad un tratto la voce cor- commedia era a lieto fine: nel momento riposo. Gli oratori invocano che i ruoli diale dell'on. Motta rispondere, senza critico un Deus ex machina, che potrebesser preceduta da alcun decorativo intermediario: « Sono qua: che cosa de-

Un colonnello von Wattenwil non vi te le famiglie numerose, è piena di an- farà mai di queste sorprese. I Watten-tipatie segrete anche la dove la somi- wil, una delle sei famiglie patrizie berglianza fra i membri della famiglia sem- nesi, appartengono alla grande aristocrazia europea. Dal tronco bernese i Wattenwil si sono diramati in Francia e in Spagna: diplomatici al servizio di Spagna, signori quasi onnipotenti nelazistocratica repubblica dell' orso, i Wattenwil hanno avuto una notevole parte in quei due secoli in cui la Svizcoro rimase più aperta alle influenze politione straniere e specialmente alle influenze francesi, Amelot, ambasciatore di Luigi XIV nella repubblica di Berna, trovò una mirabile agente segreta in una Wattenwil one aveva incontestabilnente il genio dell'intrigo. Queste grandi famiglie, diramate un po' in ogni ter-ra, esperte nelle arti della diplomazia e del governo, rappresentavano spesso nella vita politica della Svizzera un internazionalismo cinico tanto pericoloso

ideologico e sentimentale di certi demo-cratici. Dopo la rivoluzione francese che ha distrutta la lero repubblica, i Wattenwil bernesi sono irresistibilmente attratti nell'orbita conservatrice germanica. Un Maurizio von Wattenwil può appartenere alla Svizzera moderna solo in quanto la Svizzera moderna ha ancora un esercito educato alla tedesca. L'esercito svizzero, essendo l'istituto che garantisce praticamente la conservazione della Svizzera, è anche quello verso cui si polarizzano irresistibilmente tutte le forze conservatrici e reazionarie del vecchio mondo. Un patrizio bernese, colonnallo dell'esercito svizzero, non può fare a meno di ammirare oggi nella Germania la più alta espressione di aristocra-

silora quanto e oggi l'internazionalismo

zia politica e il supremo chic soldatesco. Credete proprio che un Maurizio di Wattenwil, andando coi suoi soldati nel Vaud ch'era sino a ieri la cantina ueri la care libere popolazioni, per distruggere l'aristocratica repubblica di Berna, posse care libere popolazioni, per distruggere sa aver molti riguardi pel « cittadino tesori d'arte e strappare le mani a teneri fanciulli.

Potterat e ch'era forse sino a ieri cantineri fanciulli.

L'oratore ricorda come nel paesato della « Tommaseo » sia bernese applicava la sua cravache sul- insanguinano l'Europa. onesta faccia d'un albergatore che non L'oratore è vivamente applaudito. s'affrettava troppo a far posto ai cavalli.

Figuratevi i furori del buon Potterat, 'uomo del Vaud, l'uomo di tutti gli E siguratevi la gioia feroce di Potterat quando ha potuto finalmente cogliere in flagrante il suo superbo patrizio, quan-do ha potuto acciuffarlo finalmente sulcolonnello svizzero prodigava visite e facosì contenute e profonde, per capire che cosa sia il sussulto d'un odio popolare svizzero. L'uomo del Vaud, il buon Potterat, aveva un'esultanza veramente febbrile, una vibrazione nervosa da cui tut-to il pubblico svizzero era profondamente turbato e scosso. Il buon Potterat, in quel momento, sarebbe stato capace di qualunque follia. Fortunatamente possa esser governato con gli ideali e la categoria B alla categoria A mista, tu. patrizio, che possa esser ancora governato con l'intrigo. Tu, Potterat, torna alle tue lattughe e ricordati d'essere svizzero, innanzi tutto, e tu, patrizio, va dinnanzi al giudice che ti dirà quel che ti meriti... ».

Questo discorsetto finale sembrerà un media, o, meglio, questa piccola scena della grande commedia umana, aveva seminato in un eccelso anfiteatro di monti e che nelle pause, tra una pa-rola e l'altra dei due attori concitati, giungeva dalle valli di Basilea il rombo greve del cannone.

EUGENIO GIOVANNETTI

Il convegno socialista in Isvizzera e le reticenze dell on. Morgari

ROMA 24, sera - La circolare di Morgari alla stampa non persuade. Si nota che essa contiene molte reticenze. L'on. Morgari ha voluto gareggiare in destrezza diplomatica con le Cancellerie di vecchio stile e non ha rassicurato per nulla sull'innocenza dello svizzero convegno. Resta infatti indubbio che in buona o mala fede l'adunanza cercò unicamente secondare il gioco degli imperi cen trali i quali hanno trovato in questa gigantesca crisi una singolare tenerezza, una inesplicabile indulgenza da buona parte dei socialisti a cominciare da quelli di casa nostra,

parte dei socialisti a cominciare da quelli di casa nostra.

«Intanto, scrive il Giornale d'Italia, cominciamo dai dati di fatto. L'on. Morgari si guardia bene dal dire in quali proporzioni erano rappresentate al convegno di Berna le varie nazionalità e se per caso la nazionalità tedesca non costituisce la maggioranza. Non ci dice che i venti seguaci di Liebkenet rappresentano tuttora una piccola parte del partito socialista del Reichstag, il quale conta 100 voti, 80 dei quali sono più che mai sostenitori della Germania imperiale provocatrice della conflagrazione europea. Non ha una parola di biasimo ne per questa politica, ne per que venti deputati che per votar contro hanno avuto bisogno di 14 mesì di meditazione. Non sono forse essi complici al pari degli altri nell'avere incoraggiato i due imperatori a provocare la tramenda guerra?

Nulla ci dice sul contegno del socialismo francese, inglese e russo, ma accenna solo al socialismo balcanico (l) i cui capi sono i bulgari che combattono a fianco degli imperi centrali, e quel dottor Rapouiski di cui parece e volte dovemmo occuparci per le sue mem tedescofile in Italia. Si trova sempre un socialista neutrale per nascondere il proprio giocol il processo Vella non rivelò un certo socialista del neutralismo svizzero, quel dottor Nathan di Zurigo che tentò di comprare un bucco i socialisti italiani per conto degli austri-tedeschi? Perchè possiamo ammetiere che non vi sia tra i socialisti in buena fede alcum Giuda a preparare una pugnalata alle spalle dei fratelli che combattono una giusta e santa guerra per la esistenza uel nostro paese; ma non siamo del tutto sicuri che l'incompetenza, la fatultà e la incertezza di certi uomini del partito socialista taliano li metta al sicuro del divenire inconsciamente istrumenti della perfida politica del nemico. Numerosi esempi recenti dimostrarono come il perfetto macchiavellismo italiano sia un mito e che la dabbenaggine è non meno esiziale del rero e proprio tradimento. E polchè ad uno di questi esempi va congituta l'opera p

La morte dell'on. Abignente

ROMA 24, sera — Stanotte alle 1,20 è mor-to il deputato on. Giovanni Abignente. Tutti i ministri si sono recati durante la giornata a visitare la salma Il Presidente della Camera ha così telegrafato alla Fa-miglia.

miglia:
Con infinita tristezza ho avuto la dolorosa notizia della morte dell'on. Giovanni Abignente che da molti anni dedicava il suo eletto ingegno, la sua singolare attività e la sua vasta coltura alla nostra assemblea, alla quade aveva dato molteplici prove di rara competenza nelle materie giuridiche e finanziarie. La sua opera di deputato e di studioso del nostro Diritto, altamente apprezzata e la sua fine immatura trovano grande rimpianto nell'animo di quanti lo conoscevano.

A Lei, desolata signora, ed al congiunti tutti dell'estinto porgo in nome della Camera dei Deputati le più profonde condoglianze. Presidente Marcora.

La salma dell'estinto è vegliata dai famigliari. I funerali avranno luogo domani. L'on. Abignente ha lasciato un grande numero di pubblicazioni interessanti, tra cui: del Diritto successorio nelle provincie napoletane, dal 1500 al 1860 (1881); della importanza e dell'indirizzo dello studio della storia del Diritto in Italia (1884); La proprietà del sottosuolo (1888); L'insegnamento della storia del diritto in Italia (1884); La schiavitù nei suoi rapporti con la chiesa coi laicato (1890), ecc. Specialmente miglia: Con infinita tristezza ho avuto la delo-

sa e coi laicato (1890), ecc. Specialmente importante è una sua opera di grande mole che l'on. Abignente avava quasi compiuta sulla riforma della amministrazione finanziaria italiana, opera da lui quasi ultimata e che consoliderà alla memoria sua la fama di eminente giurista di competente cultore di questioni socio ed amministrative.

Per la liquidazione dei danni ai privati provocati dalla guerra

ROMA 24, sera. — L'on. Morpurgo ha diretto ai ministri della guerra e del tesoro la seguente interrogazione:

« Interrogo gli on. Ministri della Guer-ra e del Tesoro per sapere quando intendono di fornire agli uffici competentl i fondi necessari per iniziare i paga-menti dei danni già liquidati o in corso di liquidazione inflitti alla proprietà pri-vata dalle operazioni di guerra.

Pr ssimi provv d menti

sul soggiorno degli stranieri in Italia ROMA 24, sera. — A proposito dell'in-cendio di Genova e dell'arresto di due stranieri sospetti si assicura che il Governo stia studiando alcuni provvedisione and Francia non desta affatto quella repugnanza rapida e profonda che una simile idea desta ancora e desterà sempre a Ginevra che reca nella famiglia elvetica una così alta e fine personalità. Ginevra sa « di che lacrime grondi e di che sangue » l'antonomia spirituale e politica d' un popoioni di provvede alla proroga delle disposizioni adottate per i patti agrari. La proroga del disposizioni adottate per i patti agrari. La proroga del disposizioni adottate per i patti agrari. La proroga del Ginevra del paese è che il provvedimento dei due colonnelli, si dimenti proposito dei desposizioni adottate per i patti agrari. La proroga delle disposizioni adottate per i patti agrari. La proroga delle disposizioni adottate per i patti agrari. La proroga delle disposizioni adottate per i patti agrari. La proroga delle disposizioni di decreto con cut di proto del descripto dei proto del descripto del proto del descripto del proto del descripto del proto del colonnelli descripto del proto del colonnelli descripto del proto del proto del proto del colonnelli menti relativi al soggiorno di persone di

li congresso delia "Tommaseu,,) a Milano

MILANO 24, sera. - La seduta antimeridiana del congresso della « Nicolò Tommaseo » è presieduta dall'on. Micheli e si apre con la lettura di altre numerose adesioni. Un vivo applauso provoca la adesione dei maestri delle cadorine che esercitano il loro delicato uflicio in mezzo al fragore della guerra. on. Rava come presidente della « Pro Cultura " porta al congresso il saluto ospitale di questa associazione. Egli par-la dei traviamenti della cultura germanica che della propria scienza e del prio sapere ha fatto nn'assoluta divinità che confrontandola coll'anarchismo francese del « nè Dio nè legge »; dichiara preferibile il fariseismo alla cultura

suoi soldati nel Vaud, il patrizio bernese anche nel campo della «Tommaseo» sia tutti i segretarii e i consiglieri delle due Maurizio von Wattenwil somministrava esistita viva ammirazione da parte di legazioni belghe, l'attacche militare bella più aristocratica pedata a un agricol- taluni per la Germania operosa e pertore di Aubonne che avrebbe voluto im- tinace; ma reclama una netta divisione pedire ai soldati il passaggio attraver-so il suo campo e a Lucens il patrizio vecchio Dio a coprirli dei delitti con cui

Il prof Gasteldelli di Verona illustra ampiamente gli ostacoli creati al regolare funzionamento delle scuole elemenideali democratici, che ha un odio così tari dai conflitti emergenti dalla appli cordiale per il bernese, il suo padrone cazione della legge Credaro nella inter-di ieri, il « prussiano » della Svizzeral prelazione disparata che a talune sue prelazione disparata che a talune sue norme vien data dai consigli scolastici. Esaminata la questione nel suo comdesso l'assemblea discute le conclusioni dell'oratore particolarmente. Quanto alla soglia della legazione tedesca cui il le nomine ed ai concorsi parlano i maestri Chiassi, Peloso, Mattana, Don Facvori con tanta signorile compilicanza. co; la signora Malanca, la dottoressa Bisogna aver vissuto qui in quei giorni, Maria Magnocavallo; e si approva un in questa terra in cui le passioni sono ordine del giorno col quale si invoca così contenute e profonde, per capire che che sia tatto obbligo ai consigli scolastici di bandire concorsi in modo che non più tardi del 30 luglio si renda pubblico l'elenco dei posti vacanti e nella prima quindicina di agosto si proceda alla prima assegnazione dei vincitori ne' ruoli e alle destinazioni alle sedi.

Si entra quindi a trattare il problema dei trasferimenti e dei collocamenti a be essere la squisita saggezza politica perti e che anche agli insegnanti di degli svizzeri, è intervenuto fra il par scuole facoltative sia fatto per le promotrizio e Potterat e ha detto, press'a po-co: « Siete tutti e due accecati da un le obbligatorie non classificate e venga errore: tu, Potterat, credi che il mondo

Il congresso approva le conclusioni del relatore. Quindi ascolta attentamente la dotta relazione che la professoressa Maria Magnocavallo espone sul riordinamen to delle scuole rurali. L'oratrice ricorda che con la legge del 1911 il Legislatore mirò a portare alle borgate rurali il dupo' volgare e prosaico a chi va in cerca 'plice vantaggio dell'istituzione di classi di forti emozioni. Non bisogna dimenti- distinte per grado e della quarta classe, care, peraltro, che questa piccola com- mentre in pratica si ha la formazione di classi miste. La relatrice invoca che si eviti dove è possibile la formazione per uditorio tutto un popolo ansioso, dis- di classi miste e si procuri di mantenere le classi terza e quarta distinte e rispettivamente affidate ad un maestro e ac una maestra.

La professoressa Magnocavallo aggiunge poi altre osservazioni sul profitto del-le scuole e mostra la necessità di provvedere a questo problema importantissimo domandando che venga fissata una norma cosicchè al maestro sia concesso di seguire i propri alunni per il maggior

L'ampia relazione che ha trattato con evidente competenza la difficile questione del mordinamento delle scuole è vivamente applaudita e la relatrice fatta segno ad una dimostrazione unanime di simpatia.

Nella seduta pomeridiana che è presieduta pure dall'on. Micheli sono fra presenti gli on. Sioli Legnani, Meda, Miglioli e Nava. Il congresso discute esaurientemente le conclusioni della relazione svolta nella mattinata dalla pr sa Magnocavallo approvandole alla unanimità. Si delibera poi di inviare un te-legramma al sottosegretario di Stato all'Istruzione Pubblica on. Rosadi per accennare i difetti che presenta il progetto di legge sul riordinamento dei consigli provinciali scolastici. Su questo argomento parla con grande competenza il prof.

Don Sturzo, vice presidente della asso-ciazione dei comuni italiani, dice che è bene avere delle speranze sulla applicazione auspicata del progetto di legge. Mentre il congresso prosegue i suoi la vori un gruppo di congressisti in un locale separato delibera di nominare una commissione per compilare un memoria le da inviarsi all'on. Rosadi.

Per la lotta contro la rogna equina

ROMA 24, sera — Dalla direzione generale della sanità è stata diramata ai prefetti la seguente circolare:

Fra le malattie degli equini che nelle attuali contingenze occorre tenere in speciale considerazione per eventuali interventi sanitarii energici è certamente la rogna sarcoptica la cui diffusione creerebbe gravi imbarazzi specialmente dove esistono concentramenti di equini avpartenenti al Reserotto e che spesso hanno frequenti contatti con quebi dei privati. Gli è pertanto the questo ministero a cui sono gia giunte segnalazioni di focolai della infezione di cui trattasi trova opportuno di raccomandare alla S. V. la più oculata vigilanza per la piena applicazione ove occorra delle disposizioni contenute nel regolamento di polizia veterinaria art. 77 e 78 per la lotta contro la rogna equina.

Il ministero non si nasconde le gravi difficoltà che si incontrano nelle attuali contingenze per assicurare ai comuni per questo e altri servizi di vigilanza colatica anche più importanti, il concorso dei veterinarii comune'i, ma nella occasione si esprime di nuovo la fiducia che le SS. LL. valendosi anche delle facoltà concesse dal decreto luogotenenziale, nulla vorranno lasciare di intentato affinchè i comuni che manchino di veterinario provvedano sia con incarichi dati a veterinarii di condotte vicine, sia con supplenze provvisorie a mezzo di liberi escrenti, al servizio veterinario nell'interesse pubblico la cui futelia è incombente anche in guesto ramo.

Bollettino dell' Interno

EOMA 24. — Nell'Amministrazione Provincial - Ertona, vice prefetto, da Ascoli Piceno è tra ferito a Beggio Calabria,

Il commosso saluto di Roma

ROMA, 24, sera — Per la partenza del primate del Belgio card. Mercier per tempo una molta folla si è radunata davanti alla pensilina delle partenze e nell'interno della stazione. Cordoni di guardie e carabinleri sono stati tirati dinanzi all'ingresso della stazione e altri carabinieri facevano il servizio d'ordine lungo i marciapiedi dove sostava il treno di Firenze e dinanzi alla saletta reale addobbata con flori inviati dalla colonia belga.

Verso le 14,30 cominciano a giungere varie notabilità. Primo è il console generale del Belgio sig. Dubols con la signora Giungono poi il sig. Howard ministro d'in-ghilterra presso la S. S. con la signora, deputati belgi Vermesch e Giulio Destrèe, il ministro di Russia presso la S. S. sig. Nelidoff con la sua signora, Van den Aeuvel ministro del Beigio presso la S. S. con la moglie e le figlie, il sig. Van Den Sten ministro del Belgio presso il Quirinale, ga, il comandante Massure, mons. Deploige, il rettore del collegio belga, moltissimi del collegio belga, signori e signore della colonia belga, il direttore della chicsa di San Giuliano dei Belgi.

Alle 14,30 glunge in automobile il card. Mercler. Appena egli scende di vettura e la sua alta figura appare sotto la pensilina della stazione scoppia un applauso lungo e fragoroso e si grida: viva il Belgio, viva il card. Mercier, viva la Quadruplice. I fotografi fanno scatture i loro obbiettivi. Gli si fanno incontro i consoli generali del Belgio e gli altri che gli baciano la mano. Gli applausi si rinnovano mentre il cardinale a capo scoperto avanza lentamente nel salone delle partenze. Qui popolane, signore, sacerdoti, gli fanno ressa d'intorno e gli baciano le mani mentre da ogni parte continua insistente l'applauso, e si acclama il cardinale, il Belgio e la vittoria della Quadruplice.

Vista l'impossibilità di far procedere l'eminente prelato fra il pubblico che è sempre più numeroso, varii carabinieri agli ordini del capitano Cantuti allontanano la folla. Così il cardinale può giungere nella vicina saletta reale. Prima di entrare gli si fanno incontro gli on. Vermesch e Destrèe. L'on. Vermesch presenta il sig. F. Carry presidente dell'associazione della stampa estera e molti altri giornalisti del-'associazione della stampa e del sindacato corrispondenti e di varii quotidiani di Roma. I giornalisti fanno sventolare il drappo dal colori belgi che ebbero ad offrire ai deputati belgi. Quindi il sig. Carry a nome della stampa pronunzia brevi parole di saluto e di commiato. Il cardinale commosso ha risposto ringraziando di tutto cuore, «tutti egli ha detto, di tutta l'I-

Quindi è entrato nella saletta. Un gruppo di signore del rione Esquilino, che della signora Dubois che abita in quel rione, ha offerto al cardinale un magnifico bouquet di flori legato coi nastri dai colori italiani e belgi. Quindi l'on. Vermesch ha presentato al cardinale uno s uno i rappresentanti della stampa e molti della colonia belga.

Dopo pochi minuti il cardinale è uscito per salire sul vagone riservato. Alla stazione altra folla ha applaudito a lungo mentre il cardinale Mercier saliva nello scompartimento a lui riservato e che era stato anche tutto adorno di fiori. Gli applausi e gli evviva continuarono a lungo mentre il cardinale si tratteneva a parlare dallo sportello del treno con varii personaggi belgi, specie con mons. Deploige e col ministro belga presso la S. S. Egli sorridente a tutti coloro che gli rivolgevano affettuose deferenti parole ha risposto: • avrò molte cose da raccontare al mio ritorno nel Belgio ..

Alle 14,55 precise il treno di Firenze si è messo in moto mentre la folla è scoppiata in un lungo scrosciante applauso al grido di viva Mercier, viva il gran cardinale, viva il Belgio. Si è fatta sventolare la bandiera belga mentre tutti sventolavano cappelli e fazzoletti. Dal finestrino del treno il primate tinuava a ringraziare con la mano mentre il treno si allontanava.

Il cardinale si fermera questa sera s Firenze e poi si recherà a Bologna dove resterà qualche giorno ospite del cardinale

L on Rava per la liquidazione delle pensioni di guerra

ROMA 24, sera — L'on, Rava h., presentato alla Camera una interrogazione, diretta al ministro del tesoro, per sapere se non crada necessario:

1. Di modificare, semplificandolo, il regolamento sulle pensioni (5 settembre n. 603) per quanto riguarda la liquidazione delle pensioni privilegiate di guerra, dovute alle famiglie dei morti in combattimento o per malattia e ai feriti, vista e riconosciuta oramai la difficoltà di ottenere soliecitamente:

a) gli atti di morte, i verbali constatore.

a) gli atti di morte, i verbali constatan-ti la morte del militare avvanuta in com-battimento o altrimenti per causa di servizio;
b) i decreti di collocamento a riposo dei

b) 1 decreu di conte dei Conti i mezzi feriti; 2. Di dare alla Corte dei Conti i mezzi necessari perchè si possa provvedere colla dovuta e reclamata sollecitudine alle li-quidazioni delle 10.000 domande di pensio-ne già presentate dalle famiglie e di quelle che verranno più numerose per i feriti va-

Le irregolari comunicazioni fra la Sardegna e il continente

ROMA 24, sera — Mentre il ministero del-le poste dirama comunicati ufficiali, an-nunzianti che le comunicazioni fra il con tinente e la Sardegna sono state ristabilite telegrammi da Sassari recano: «Malgrado i molti memoriali presentati dalle commissioni recatest a Roma, nep-pure stamane è giunto il corriere del con-tinente.

Nelle Università

ROMA 34, sera — Il bollettino della Pubblica Istruzione che uscirà questa settimana conterrà fra l'altro;
«Il prof. Gino Segrè, ordinario di diritto romano, è comandato alla cattedra di Istituzioni di diritto romano nella R. Università di Parma Il dottor Vittorio Putti è obilitato per fitoli alla libera docenza in clinica chirurgica è medicina operatoria nella R. Università di Bologna».

La partenza del card. Mercier Saluti dal fronte

9 Iebbraio 1916. — I sottoscritti soldati dal-l'estremo confine dell' Itelia conquistata, man-dano per mezzo del Corlino i più sinceri solnti alle famiglie, a tutto le persone care. Soldati: Cavenini Alberto, di Monterenzio; Pamissa Stefano, di Filo d'Argenta; Russa Fil-torio, di Santa Maria in Punta; Toschi Ange-to, di Manara; Messini Enficele, di Monte San Pietro e Cavalli Ciuseppa di Monteveglio.

9 febbraio 1916. — Mandiamo i nostri saluti dile famiglie e al compagni, dichiarandoci o-rogliosi di adoperarei per la grandezza della nostra cara Patria e per la liberazione del fra-cili conpresi

il oppressi.

In Earico Guerrini, Tabanelli Aljonso, Tastinari Angelo, Olivelli Francesco, Runcansari Flo, Emilio Ragazzini, Moloni Giuseppe,
Artemio Guadatti, Ragazzini Giuseppe, Climno Fespignani, Cicognani Francesco, Coloste e Conare Liverani.

2 febbraio 1916. — I sottoscritti ferraresi com-attenti del... regg. fanteria, inviano i più af-ettucci saluti alle proprie famiglie, parenti, a-

of e conoscenti.

Aporal maggiore: Po Inc, di Buonacompra:
Alberghini Anello, di Piere di Canto; Bonera Attito, di Dosso; Pettazzoni Imadeo, di
S. Agostino; Chiari Felice, di Piere di Cento.

2 febbraio 1916. — Noi cottocuritti militari ad-detti al... regg. Genic, confidando in una non lontana vittoria, inviamo i nostri più fervidi saluti alle famiglie, ameio ed amiche. San Vincenso, Andrechi Cairto, Di Guido Raf-facle, Fracassa Felice e Begotti Gino.

Il caporale maggiore Massola Egidio, del.... fanteria, invia cordiali saluti dal fronto, alla famiglia, al parenti, amiche, amici e conoscenti

28 gennaio 1916. — A mezzo del Carlino II sol-dato Nagrini Raffacio, di S. Pietro in Casale, dallo terre redente saluta la sua cara famiglia a i paragli.

4 gennaio 1916. — Maddamo i più cari caluti
alle famiglie, parenti e amici.
Gli artiglieri: capornio: Massola Gino, di Quistello; Pedrassoli i inaldo, di Villa Poma;
Gobbi Lino, di Libicia; Boraldi Cosare, di
Poggio Busco: (liovannoni Primo, di Magnacavallo; Bertani Nino, di Genzaga; Capricii
Ottorino, di Canneto sull'Oglio; Rondelli
Aurelio, di Castel Bellorte; Negri Valentino,
di Moglia Gouzaga; Zanichelli Auyelo, di
Camisaggio; Ball' Oca Giulio, di Mantova;
Lansoni Orloo, di Grasie; Pesteghalla Idabrando, di Castelluccio; Zanoni Arbaro, di
Castelgoffredo.

5 febbraio 1916. — Sperando in una gloriosa, rittoria finale, alcuni soldati combattenti invia-no i più sinceri saluti alle famiglie ed amiel. Soldati: Franceschini Ferdinando di Bolognaoldan: Franceschini Ferdinando di Bologue; Castelli Innerio, di Perrana: Torre diovan-ni, di Pavia: Mero Giovanni, di Treviso; Bonjanti Enrico, di Pavia: Siroghi Piero, di Vigerano: caporali: Maser Ernesto, di Treviso e Enimondo Mario, di Bologna.

Mando affettuosi saluti alla mia famiglia, anici e conoscenti. Caporal maggiore: Gotti Petronio, automobi-lista, di Bologna.

3 febbraio 1916. — Un grupo di militari dal fronte inviano I più cordieli ed affettuosi caluti alle proprie famiglie, ai parenti, agli amioi e conoscenti; colla più viva speranza di rivedorli

Oaporale: Ugo Marchetti; soldati: Vittorio Andreetti, Mario Rivaroli, Mario Fornasari, Antonio Mantovani, Armando Drajhetti, Lui-oi Borgamacchi, Turolla Tancredi, Vittorio Buni, Filippo Passorini, Romen Lombardelli, Umberto Gallerani e Angelo Castaldi.

4 febbraio 1916. — I sottoccritti militari del-la... sezione mitragliatrici mandano per mezzo del Carlino i saluti più cari ni loro penitori u

Sergente: Vioggi Alfonso, di Medicina; capoergante: 140901 Atjanso, di mettelna; capo-ral maggiore: Plocti Achille, di Alfoncine; soldati: Pagani Augusto, di Fusignano; Camberini Umberto, di Sisa; Giacometti Enzico, di Castel S. Pietro; caporale mag-giore: Damiassi Angelo, di Legnago.

5 febbraio 1916. — Dalle più alte vette nevo-re, dore eterna brilla la fiancola della Patria, invio un affettuese saluto agli amici e parenti tutti, alla mia sposa, al mio adorato bembino che volge corridente i suoi primi passi nella vita della più grande Italia! Sergente maggiore: Gineur! Umborto.

5 febbraio 1916. — I sottoscritti bolognesi del regg, genio inviano dal fronte un affettuoro saluto alle loro famiglie, parenti, amici e a tut-

solidate conoscenze.

Sorgante maggiore: Cellario Gioranni, sergenti: Farneti Norberto e Borgatelli Carlo: solidati: Reta Vencosleo, Zongo Fittorino e Gambetti Gizcomo.

J febbraio 1916. — Un gruppo di artiglieri fer-raresi inviano agli amioi, parenti e famiglie, i più cari saluti. Soldatti Guarrini Giuseppe, di Argenta; Ros-si Anacleto, di S. Bartolomeo; Totohi Gua-tono, di Boara: Montanari Michels, di Con-saudolo; Fillani Ermes di Forrara; Collini Gualtiero, di Masi Torello.

4 febbraio 1916. — Un grupo di artigliari be-lognesi inviano i più cari saluti ed un pensie-ro nestalgico alle care persone lontane. Caporale: Pisi Domenico, di San Giorgio di Piano; coldati: Tomelii Giusoppe, di Miner-

bio e Magli Vito, di Galliera.

3 febbraio 1916. — Giungano, per messo del Carlino, alle nostre famiglie ed amici i più cor-diali saluti. Guglielmo Fontono, di Modena; Grasigli Nic-colo, di Castellranco E.: Galloni Nardino, di Modena o Büctti Primo, di Vignela.

5 febbraio 1916. — I sottoscritti militari com-licuti salutano le proprie famiglie. Tullio Berselli, di S Pietro in Casale; Peder-sini Ernesto, di Savignano; Robiani Oreste, di S. Oesario; Trenti Aldo, di Savignano e Roli Luigi, di Castelvetro.

6 febbraio 1916. — Mandiamo dalle alte vette del Z. 1 più affettucei saluti. Venturoli Lee e Quarantini Pompeo. di Onetel S. Pietro; Mizziroli Typo, di Cervia.

7 feóbraio 1916. — I sottonotati militari del... genio inviano fervidi saluti alle loro famiglie, amini a conoscenti. Caporale: Tof. Risteri: soldati: Ceci Aldo, di

Praduro e Sasso e Massetti Gastano, di Pia-noro; caporale: Lucchi Guglielmo, di Sari-gno: soldadi: Cheti Ugo, Lotti Lottino e Ja-comelli Tersilio, tutti di Firenze.

9 febbraio 1916. — Mandiamo i nostri saluti lle famiglie, amici e parenti. Soldati Castiglioni Domenico, Castellani Bui-gi, Saiani Giuseppa, Cantagali Domenico e Dalle Fabbriche Giuseppa, tutti di Fusuan; Cremonini Adelmo, di Imola e Bandi Adel-fo, di Massalombarda.

Salutiamo le nostre famiglie, i parenti e gli amici, inneggiando alla vittoria. I bersaglieri: caporali: Neri Catisto e Sorci Giusoppo: coldati: Finarelli Antonio, Rudi ni Augusto, Cresta Eurico e Audericito Fas-

CRONACA DELLA CIT

scuola bolognese e tempra d'artista co-scienzioso ed eletto, che ne comprese benpresto e l'attitudine spiccata per la mu-sica e il privilegiato talento e la passione per lo studio e per la coltura, che ne apprezzo (questo non vale meno) la gentilezza dei modi, la dirittura e la bonta del carattere, il complesso delle virtà



La sua città natale fu prima ad applaudire le sue opere giovanili : « Il so-gno del poeta » (1899) c « Barberina » (1903); e presto i principali teatri ita-liani, spagnoli e americani se lo contesero come direttore valentissimo, come sicuro organizzatore di grandi spettaco-li e di importanti concerti. Bologna ricorda ancora la simpatica figura del giovane maestro quando col « Tristano» e col « Don Carlos » diresse la stagione del Comunaie nell'autunno del 1912. Poco più che trentenne il Marinuzzi viene chiamato alla Scala di Milano e con l'approvazione di una critica e di un pubbliro che sono fra i più intelligenti e dif-ficili che abbia l'Italia, fu confermato nell'alto e arduo ufficio di maestro direttore.

Può meravigliare che questo giovane, conquistato il più alto scanno che ap-presti oggi l'arte teatrale italiana, giunto sul vertice intorno al quale la popolarità irradia le luci più abbaglianti delle soddisfazioni e della celebrità, ora ne discenda vinto dall'affettuoso richiamo della città nostra che lo invita ad occupropria arte musicale. Ma la sua accettazione ci sembra un segno rivelatore, segno che l'anima vibrante di questo artista non del tutto è stata sedotta dalle lusinghe animagliatrici del plauso delle folle, all'entusiesmo inebriante che il successo teatrale largisce sempre al suo maggiore e principale fattore, a quel mondo eterogeneo, mondano, rumoroso, e pure così ricco di attrazioni, che l'organizzazione melodrammatica d'oggi comporta. E' segno che a tutto questo egli preferisce la più faticosa ma meno appariscente, la più alta ma meno ostensibile missione di educatore di un istituto musicale, di questo istituto hologne, se cui forse troppo grava l'aureola d'una gloria passata, di una tradizione universale la quale conviene non solo continuare ma far procedere sempre più in alto e che un arresto momentaneo di ieri può essere apparso quasi dolorosa e pericolosa cesura o, per i molti irri. pare il più alto e onorato seggio della

ca del passato, per l'indagine sapiente e per la penetrazione di quel tesori che gli archivi nostri serbano ma che non possono divenire lievito salutare della nostra coscienza artistica senza l'ausi-

Mostra artistica pro mutilati

Mostra artística pro mutilatí

Domenica, 27 febbraio negli eleganti locali del ritrovo Felsineo in Via S. Stefano 14, si aprirà la annunciata mostra di pittura a beneficio dei mutilati.

1. Iniziativa, partita da alcuni giovani volonterosi, è stata coronata dal più lusinghiero successo. Infatti oltre ad una valorosa schiera di giovanissimi, hanno già data la loro adesione artisti di fama indiscussa quali il De Karolis, il Maiani, il Pizzirani, il Corsi ecc.

Una commissione di accettazione composta dei signori Corsi, Pizzirani e Tozzi sarà rigorosamente severa nella scelta dei lavori; quindi l'esposizione nel suo alto scopo di beneficenza riescirà una seria edicita manifestazione d'are e di patriotismo alla quale concorrerà futta Bologna (lauraccia dei dellatamica dei rell'attente.

tismo alla quale concorrerà tutta Bologna Blamropica ed intellettuale.

Scatola fiammiferi pro mutilati

Scatola fiammiferi pro mutilati

Ecco il primo denco delle offerte pervenute al Comitato:
Franchi cav. Gaetano 1. 100, Gemma prof.
Scipione 1. 10, Ing. Catterini i. 10, Roberti
1 10, Zacchia I. 10, Sarti ing. Federico
1. 2, Tacconi contessa Maria 1. 10, Mugellini Pio 1. 10, Zosi Maria 1. 10, Ferroni Filippo 1. 5, Granziotto Ruggero 1. 20, Rezza
1. 10, Dott. Jeannerat 1. 5, Mangarini Giuseppe 1. 5, N. N. 1. 10, Magri avv. Ugo 1. 10,
Serantoni cav. Costantino 1. 5, Tubertini
Edoardo 1. 5, Policardi Lorenzo 1. 20, Xilo
dott. Napoleone 1. 5, Palmeggiani avv. Filippo 1. 2, Di Mento dott. Spiro 1. 5, Gaassi Francesco 1. 2, Monti dott. cav. Carlo 1. 5, Ing. Sasenti 1. 2, Piccioli Pellegrino 1. 10, Burati Emanuele 1. 2, D'Italia
dott. Girolanto 1. 50, Dott. Acquaderni 1. 5,
rimini Angelo 1. 10, Venturi Valerio 1. 10,
Gallucci ing. Attilio 1. 2, Kitt ing. Gaspare
1. 10, Bonora dott. Autonio 1. 25, Alessandretti Giuseppe 1. 3.50, Natali Alfredo 1. 2,
Cavazza Alfredo 1. 3, Piccantoni Ivo 1. 100,
Verri Carlo 1. 20, N. N. 1. 5, Bonzi Roberto
1. 5, Cavazza Ceiso, Cesare, Enrichetta e
Ada 1. 75 in memoria del compianto col.
Francesco Tosi, Merlggiani Domonico 1. 5,
Meriggiani Vittorio 1. 3, Corsini Augusto 1.
5, Magni prof. Egisto 1. 5, Rizzoii ing. Luigi 1. 10, Casamorati Elena e Virginia 1. 30
per onorare 1 toro cari delunti, Ercolani
principa Antonio 1. 10, Cicali prof. Giovannii 1. 10, Cavalletti dott, Primo 1. 2, Monti
ing. cav. Luigi 1. 20, Aria Paolino 1. 5,
Romagnoli Luigi 1. 2, N. N. 1. 5, N. N. 1. 2,
Baschieri e Pellagri 1. 29, Ghelli c C. 1. 5,
Gherardi cav. Achille 1, 10, Levi Eduardo
1. 10, Campari Alessandro 1. 10, Ressi Lamberto 1. 26, Mortara Enea 1. 10, Castaldini
Gaetano 1. 5, Dall' Olio Riccardo 1. 5, Pedrelli Alpinolo 1. 10, Silvagni prof. Luigi
1. 5, Romagnoli cav. Giuseppe 1. 10, Ratil
dott. Luigi 1. 5 — Totale L. 251.50.

Per I combattenti

Informiamo tutte le persone che si in-Esco il primo clenco delle offerte perve

Per i combattenti

Informiamo tutte le persone che si in-cressuno di far pervenire doni ai com-attenti al fronte, che il Comitato donne patienti al fronte, che il Comitato donne Editoniese (sede negozio Bordoli) fara la spedizione il 29 febbraio e sempre a mezzo del Coverno per la sollecita distribuzione a chi più ne abbisogna. Oltre agli indumenti di lana, si accettano piccoli oggetti da toletta, cancelleria od al-tro, sanendo che riescono anche molto gra-diti al' soldati.

Pro mutilati

nuare ma fâr procedere sempre più in alto e che un arresto momentaneo di levi può essere apparso quasi dolorosa e pericolosa cesura, o, per i molti, irrimediabile precipizio.

Forse codesta maravigila è minore in chi conosce i lati meno appariscenti dell'attività del nuovo direttore: la sua predilezione per l'intimo soddisfacimento che dà lo studio appartato e severo dell'arte sua, il culto intelligente e appassionato per quella grande nostra musica del passato, per l'indagine sapiente

La "Croce Verde,, La sua opera nel 1915

nostra coscienza artistica senza l'ausilio di saggi propagatori e di volgarizzatori convinti e animosi.

Nello smarrimento in cui la musica
italiana oggi si dibatte fra il feticismo
d'idoli coevi e l'affannosa ricerca, vaga
di novità peregrine e di strunezze cui si
vorrebbero dare impronte di alti volovi
estetici, una benintesa educcazione basata su questo criterio fondamentale sarà
una non vogliamo aver l'aria di dare
a) Marinuzzi suggerimenti o incitamenti a quella che sarà la sua attività come
assertore e animatore dell'arte musica-

Gino Marinuzzi

Fervore d'opere

Croce Rossa

La carriera artistica di Gino Marinuzzi è stata rapida e gloriosa. Nato a Papiermo nel 1882 studiò sotto il magistero di Guglielmo Euelli, già alumno della scuola bolognese e tempra d'artista co
Mostra artistica pro mutilati

derabile che la beneficenza degli Enti e in carità Cittadina fossero di attive cer por tere effettuare un numero mazgiore di servizi gratuiti, e che il numero del soci fosse in aumento. mentre si riscontra fi conturario; la Croce Verde di Modena conturario; la Croce Verde di Modena conturatio; la Croce Verde di Modena conturati

La conferenza del colonnello Barone a beneficio della Eroce Rossa

A heneficio della Eroce Rossa

Fare conoscere al pubblico, il quale segue con ausia: indicibite le vicende della nostra guerra, che cosa essa veramente sia; fare vedere a chi vive a chilometri di distauza, con tidente trenidazione, che cosa la veramente facciano i nostri bravi soldati, questo lo scopo che la voluto raggiungere il Comando Supremo dei nostro Esercito autorizzando il colonnello Barone a prendere cento quadri dal vero e a riunirii in una film initolata « La guerra sull'Isonzo e nella Carnia ».

Come è noto, negli altri Stati sono permessa cinematografie della guerra, sotto deterninate condizioni; il nostro Comando Supremo invece, per ragioni sue speciali, ne autorizzò una soltanto, ed è appunto quella che ha composto Enrico Barone, impegnandosi ad illustraria con una conferenza nelle principali città.

Questo spiega l'interesse eccezionale che ha destato questa cinematografia a Risma e Milano dove finera si è proiettata; questo spiega il concorso enorme di mubblico altratto dal desiderio di vedere luoghi, nomini e futti della nostra guerra; di sentire il chimo e campetente commento di Enrico

nciul e fatti della nostra guerra: di sentire il chiare e competente commento di Enrico Barone: di portare infine il proprio contri-buto a vantaggio della Croce Rossa.

I bigliotti si possono prenotare da Ve-nerdi alla Azenzia del Piccolo Fanst, e sono unche in vendita al negozio Zani-chelli sotto il portico del Pavaglione.

I nostri morti

Un vecchio internazionalista

lavorante nelle retrovie

Invorante nelle retrovie

Enrico Vignoli, che era abilissimo nell'arte muraria volle far parte di quelle squadre di operat che nelle retrovie stanno consolidando le opere di difesa nel parsi riconquistati alla madre Partia.

Quest'umile fu ascritto all'Internazionale e fu si bot tempi uno dei più attivi propagandisti fra la sua ciasse. Fu amato dal Costa, dal Pascoli, da Alceste Faggioli che egli ricordava commosso.

Nella sua vita fu colpito da molte peripezie, una delle quali gli fu causa di Innga cattività, chet sopportò, fiero della sua innocenza con grande serenità d'animo.

Vittima egli pure del grave errore studiziario nel processo dell'Ispettore di P. S. Panzani, fu arrestato con Giulio Merighi premortogli mentre si recava dall'avvocato Venturini per consigli, sapendosi ricercato. Certo Menarini arnese di questura si prestò alla montatura della losca macchinazione e il povero Vignoli scontò una penarenorne per un preteso delitto ch'egii non aveva commesso.

Il Menarini morì di rimorso in carcere.

aveva commesso.

U Menarini mori di rimorso in carcere, e gli accusati da lui rividero tutti la libertà e godettero della riabilitazione, anzi al Vignoli fu offerta una bicchierata nella sala dell'Operaia dopo la sua liberazione, a iniziativa dell'avvocato Lenzi e di alcuni vecchi compagni ed amici.

a iniziativa dell'avvocato Lenzi e di alcuni vecchi compagni ed amici.

Egli è morto compiendo il suo dovere fi-no all'ultimo a Villa Vicentina il 9 corren-te colpito da bronco-polmonite lontano dai vecchi compagni che lo avevano in grande estimazione, lontano dall'adorato suo figlio Alceste, dai fratelli dalle cugine che seni-pre lo ospitarono in Bologna.

Gli amici si propongono, dopo la vitto-ria, di portarne le ceneri a Bologna per metterie vicino all'urna del suo compagno di fede e di sventura Gullo Merighi.

Un commesso di commercio

E arrivata notizia ufficiale della morte al fronte del soldato Lavinio Zarri, com-messo della salumeria Bernardi, in Via O-refici, giovane laborioso e buono, e piene di coraggio e di valore nel servizio mili-tare.

Una decisione della Corte dei Conti contro il trasferimento del maestro Fano

Secondo notizle da Roma II trasferimen-to del maestro Guido Alberto Fano dalla direzione del Conservatorio musicalo San Pietro a Majella in Napoli a quella del Conservatorio nusicale di Palermo è sta-to respinto dalla Corte dei Conti.

La solerte direzione del Bologna P. B. C. continua alacremente l'opera benefica che ha dato tanti ottini frutti dal principio della guerra ad oggi, leri l'altro ha versato ell'Opera Pro mutilati e storpi di guer-ra ben mille lire, ricavate dal mutch di domenica scorsa allo Sterlino; e già si pre-

domelica scorsa allo Sterlino: e già si pre-para, per domenica prossima, a mettere ancora a profitto l'energia della sua squa-dra pel medesimo nobile scopo. Saranno in campo contro i rosso-bleu mi nomini dell'Internazionale F. B. C. di Mi-lano, il fortissimo Team che ha semi suscitato a liologna simpalia ed ammira-zione per la correttezza e la bellezza del suo gioco. Anche questa-volta i milanesi non verranno meno alla loro fama; tutta-via avranno di fronte una squadra che in tutte le partite recentemente disputate ha dimostrato un continuo progresso di fordimostrato un continuo progresso di for-ma e che cerebera con ogni sforzo di otte-nere quella vittoria la guale anche domeni-ca scorsa contro l'U. S. M. le sfuggiva per sforuma che per inferiorità.

per sfortuna che per inferiorità.

La partita si racconanda dunque da senza bisogno di réclame, all'attenzione degli amatori. Basti aggiungere che la feste, a totale beueficio dell'Opera nei munistorpi di guerra, sarà rallegrata da due hande musicali, e che vi assisteranno in gran numero, per concessione del Comando, i nostri gloriosi feriti. Siamo certi che domenica il campo di Villa Hercolani sarà grentto di púbblico e che la beneficenza cittadina notrà registrave, per meriti. Bologna F. B. C., un'altra vantaggiosa giornata.

ll matrimonio di Augusto Ludovisi nelle carceri di San Giovanni in Monte

Una cerimonia commovente si è svolta ieri nelle carceri di San Giovanni in Monte. Augusto Ludovisi, uno dei prin-cipali condannati per il recente scandalo delle frodi nelle forniture delle farine, ha voluto regolare la sua posizione con una donna verso la quale egli aveva un sacro dovere da compiere.

Già da qualche tempo correvano pratiche per un matrimonio civile del Ludovisi con la signora Argenide Pasti, di cui intendeva, fra l'altro, adottare un

tigliuolo. La cerimonia, come abbiamo detto, fu non solo commovente, ma brevissima. Alle ore 16 in una di quelle camerette delle carceri, dove gli avvocati sono soliti conferire con i detenuti, si trovarono radunati gli avvocati Dini e De Cinque, il signor Baccolini, un implegato dell'Archivio notarile e l' architetto Adolfo Pasti, pronti a fare da testimoni all'atto del matrimonio.

La sposa, Argenide Pastl, di anni 38. bitante in via Caprerie 5, vestiva mo-lestamente di scuro, L'incontro col Ludovisi, che appariva estremamente ab-battuto, non diede luogo a scene rumoose, imponendosi, entrambi, un contegno forte e severo, conforme alla peno-sa situazione. Il Ludovisi ebbe particolari espressioni di cordialità col Baccolini, che gli ricordava altri tempi ed una vecchia amicizia di famiglia.

Il distacco fu estremamente triste, come è facile immaginare: i presenti ebbero l'impressione che qualcosa di irreparabile e di fatale venisse a separare violentemente due mondi, mentre la sposu, pietosamente assistita dai presenti. usciva silenziosamente rivolgendo, fra singhiozzi a stento repressi, le parole di estremo addio al disgraziato che nella sventura colpevole, aveva ritrovato, in fondo all'animo, il senso della carità e delia santità della famiglia.

Poco dopo le ore 16 arrivarono dalufficio comunale di Stato Civile il consigliere delegato Muzii insieme cel seretario cav. Garagnani e l'impiegato Fraboni. E in pochi minuti fu esaurita la cerimonia, che lasciò nell'animo dei pochi presenti un senso di infinita ama-

Alla squadra mobile

Il Commissario di P. S. ragionier Carlo
Affrentieri, che fu per parecchi mesi a Como in missione speciale, è stato richiamalo a Bologna ritenendosi molto opportuna
l'opera sua di esperto funzionario. Egli inlatti ha ripreso il Comando della Squadra
mobile. Mie sue dipendenze è il giovane
delegato Leproni.

Cavalli approvati per la prossima monta

Si porta a pubblica notizia, che sono stati approvati dal Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio per la monta pubblica nel 1916 i seguenti cavalli stationi? Princa Renettote di proprieta G. B. dei baroni Bianchi (Bologna), Sovrano idem, Impero, Fabbri Armande; Bon Vivant, Lamma Giuseppe: Forward, idem.; Eros, Calari Oreste; Chale, Zamboni Giovanni; Lando, Goretti Pietro; Codero e Red Wilkes, Lavezzari Giovanni: Musinelli, Galtarate, Zola, Wilton 2.0, Callegari Enea; Charming 2.0, Menarini Abberto: Franco, Buldrini Arturo: Juk, Cacciari Giovanni (Malalbergo); Moro, Barbi Augusto (Camugnano): Hassun, Anministrazione Pizzardi (Bentivoglio); Coco, Mir Ward, Surti Federico (Medicina); Chawer, Febo, Piancastelli dott. Vincenzo (Fusignano di Ravenna).

CRONACA D'ORO

Secondo notizie da Roma il trasferimento del maestro Guido Alberto Fano dalla direzione del Conservatorio musicale San Pietro a Majella in Napoli a quella del Conservatorio musicale di Palermo è stato respinto dalla Corto dei Conti.

Match pro mutilati allo Sterlino Marcha pro mentina della compiante del la morto pro morta pro morta della compiante alla prima prima

Montoncelli Pellicciari.

Allo Sordomute di via Braina. — La signora
Montanari Virginia ved. Pancaldi, per onorare
la memoria del compianto dott. Fidenzio Gallerani, ha offerto L. 15 al suddetto istituto.

All'Ospizio di S. Anna. — L'ing. cav. Luigi
Rizzoli ha offerto L. 25, in luogo di flori, per
onorare la memoria della compianta signora.

Maria Progoni ved. Accame.

Bolognese annegato nel Volano

Ci mandano da Codigoro. 24:
Questa mattina alcuni passanti hanno
scorto un corpo umano galleggiare sulle
acque del Volano in località centrale di
questo Capoluogo, lungo la Riviera Cavallotti. Prontamente diversi accorsi hanno
tratto a riva la misera salma che subito si
à stabilito appartenere a Vancini Luigi originario della vostra città e da molti anni
stabilito in questo Comune, di professione
totografo. Il defunto conduceva vita sola
e si supnone che sia caduto ner discrazia
nelle acque del Volano, mentro stava rincasando, forse tratto in errore dalla densa
oscurità di queste sere.

and Marianizzi suggeriment o incitament in question the sarah los us attività come assertore e animatore dell'arte musicade hologanes. Ci hand assertivario che Pruniversale consentimento alla sua nomina, l'amore sinere che nutrono pet in
in'il ardidi compito, zi appreteranno
più l'ardido compito, zi appreteranno
più cantidato della compito, zi appreteranno
più compito di compito di compito di compito di com

Scuola Pedagogica. — Domenica prossi-nia, 27 corrente, avranno luogo i seguenti esami per gli inscritti al corso di perfezio-namento per i licenziati dalle Scuole nor-mali: Igiene scolastica: dalle ore 8 alle 11.30; e Psicologia sperimentale.

e resicologia sperimentale.

Functifia. — Ieri l'altro hanno avuto luogo i funerali della signora Adele Verlicchi
inoglie del prof. cav. Luigi Alessandro Michelangeli, così meritatamente noto nella
nostra città dove insegnò per tanti anni
nel R. Istituto Tecnico, prima di essere
chiamato alla cattedra della R. Universita
di Messina.

di Messina. Scampati all'immane disastro di quella città, i confugi Michelangeli vivevano a Bolegna.

Ai mesto corteo, tra le molte signore in-Al fiesto cotteo. La la la la la control de le nostre scuole: Luisa Zucchini e l'annina Pini, che vollero onorare colla luro crescuza la madre di una benemerita usegnante del nostro Comune.

STATO CIVILE

NATI: Maschi 4 — Femmine 5 — Totale 9.

MORTI: Mezzini Giorgio, di mesi 2. S. Rufillio 525 — Mostardini Angelo, di mesi 2. S. Rufillio 525 — Mostardini Angelo, d'anni 60. coniugato, Iame 80 — Franceschini Giulia, d'anui 70. nubile, att. a casa, Tovaglie 11 — Lelli Oneliad'anni 1. Safi 116 — Giambelli Giovanni, d'anni 19. celibe, impiegato, Mura S. Isaia 19 — Lazzari Iuigi, d'anni 75. coniugato, S. Rufillo 275.
— Bignumi Maris, d'anni 52, in Bonora, att. a casa. Sped. Maggiore — Sandoni Cesare, d'anni 71. vedovo, calzolaio, Sped. Maggiore — Cedrini Erminia, d'acni 42, ved. Trebbi, att. a casa. Sped. Maggiore — Gullini Celso, d'anni 20, celibe, sarto, S. Orsola. — Totale 10. 23 Febbraio NATI: Macchi 4 — Femmine 5 — MORTI: Mezzini Giorgio, di mesi

meccanico, colla Cristiani Giulia, caesling Cocchi Alfredo, facchino, colla Calzolari mante, caeslinga, vedova — Eubbini Umb muratore, colla Tinarelli Clotiide, operata

Dalla provincia

La linea telefonica Bentivoglio-Bologna BENTIVOGIAO 21. — Stamattina si à in gurata la linea telejonica Bentivoglio-Belor Sono intervenuti ad inaugurare la linea il e Pellegrini, la signorina Guellelmini e il sign Mundici dell'ufficio tecnico dei telefoni.

Il nuovo arciprete di Persiceto

PERSICETO 24. — Domenica ventura pren-rà solenne possasso di questa chiesa anda lale e colleziata il nuovo arcipreta reverando mo mons. Dionisio Casaroli, euccessore del ca-pianto mons. Filippo Tabellini. In tale circostanza savanno calabrate sole-funzioni religiose.

Pro pubblica assistenza a Castelfrance

OASTELFRANCO E. 24. — Il Comitato eli dino di Pubblica Assistenza per le famiglie d combattenti, dopo l'esito favorevole ottenuto che sere fa con la bellissima conferenza dell'o to, Iame 50 — Franceschini Giulia, d'anni 70, nubile, att a casa, Tovaglie 11 — Lelli Onelia, d'anni 1, Safa 116 — Giambelli Giovanni, d'ani 275 — Bignami Maris, d'anni 275, coniugato, S. Ruffilo 275 — Bignami Maris, d'anni 275, in Bonora, att, a casa, Sped. Maggiore — Sandoni Cesare, d'anni Grande fu l'affluenza di ufficiali e solo 71, vedovo, calzolaio, Sped. Maggiore — Cedrini Erminia, d'acni 42, ved. Trebbl, att, a casa, Sped. Maggiore — Gullini Celso, d'anni 20, celibe, sarto, S. Orsola. — Totale 10.

21/17EIMONI: Melandri Aldo, bracciante, colla Roi Dirce, casalinga — Filippini Antonio.

Corti e tribunali

· Le criminose gesta di un truffatore siciliano

(Tribunale Penale di Bologna)

(Tribunale Penale di Bologna)

Come e quande, dalla lontana Sicilia, Marino Sebastiano fosse piovuto a Bologna non risolta dal voluminoso incartamento processuale; ma è certo che nei pochi mesi che egli vi rimase non perdette il suo tempo e spiego una sorprendente attività che gli frutto molte migliaia di lire e ieri otto anni di reclusione regalatichi dal Tribunale.

Ma procediamo con ordine, Ai bei tempi, quando cioè il demone della truffa non si era ancora impossessato del Marino, viveva nel suo piccolo paese pieno di sole e di aranceti fragranti, passando lunghe ore di tedio fra una sohiera di sudici marinocchi al quali insegnava a compitare. Modesta e gravosa occupazione alla quale il Marino cercava di sottrarsi, e vigilava in attesa dell'occasione propizia.

Per la verità, bisogna dire che l'occasione si presentò più presto ch'egli non rasse perchè il patrio municipio un bel giorno lo dispensò senz'altro dal servizio, visto che la condotta del Marino cra tutt'altro che dificante. Ed allora, salutò l'isola del sole e salpo per il continente.

Venne a Bologna come sarebbe andato ra Roma o a Torino, in cerca di ventura. L'ingegno non gli faceva davvero difetto, e il Marino cercò di metterio tosto a profitto in un genere d'industria che, condotto con una certa qual abilità, avrebbe pointo portare frutti sorprendenti, Scelse così il ramo a Cessiont quinto stipendio ».

A chi vive fuori della burocrazia che si vesto di dignita e vive di oscuri sacrifici, le tre parole riescono un po' oscure, e non danno un'idea precisa di quello che possa significare il quinto dello Stato che sorridono un soi giorno del mese, che tosto si pentono di aver sorriso un istante, e che ricouninciano la vita tristissima appena il giorno atteso tramonta. E' dunque, la dolorosa stuazione del travet che per poter riparare le molte falle del bilancio domestico ricorre al credito e riunneia a favore del soventore una quinta parte del suo stipendio e per la durata di cinque anni.

Così Marino Sebastiano, che per Poccasione aveva assunto il

isone aveva assume il nome esotto di Valadiar diuseppe, per dare maggiore autorizia alla sum Ditta, dirano miriadi di cartoline a stamma con le quati diriva ad impiegati di tutte le amministrazioni dello Siato, e in ogni parte d'Italia, la propria imediazione per concludere la cessione dei lo stipendio. Il Marino era certo che a toccare d'impiegati da quel lato era come soleticarii. La prospettiva di avere a disposizione, a portata di mano quasi, un impiegato che comi giorno del mese era costretto a lottare contro le insufficientum minigiano di ire, non poleva che lar giorne un impiegato che comi giorno del mese era costretto a lottare contro le insufficientum monigiame dell'istituto a tutti e il iteneva intanto a bada. Quanto del varie domande furono correctate i prescritti documenti, il Marino le trasmise all'istituto Nazionale di Credito, agenzione, non tralasciando di unire anche la autorizzazione del cedente a riscuotere, che da parte del rappresentante nessuna difficoltà vi fui a pagare.

Con tal sistema il Marino riusci ad intascare circa ventimila lire che lungi dal ripartite fra gli aventi diritto, che lossoftivano il sunpilizio di tantalo, tratterne pe presso di sè dandosi a precipitosa fuga.

Ma quelli che a prima vista sembravano no over ciprese la sua industria sotto altro del Marino, di rimborsare i cedenti delle somme loro spettanti.

Il Marino frasportò le sue tende a Livorno che e recauzioni si era giovato dell'opera del Marino, di rimborsare i cedenti delle somme loro spettanti.

Il Marino frasportò le sue tende a Livorno che si vide in pericolo d'essere arrono contre la firma falsa di diverse, persono che, si vide in pericolo d'essere arrono contre del condita delle somme loro spettanti.

Il mandato di cattura spiccato contro di loi non chbe alcun effetto e pore Cure stato.

Il mandato di cattura spiccato contro di loi non chbe alcun effetto e pore Cure stato.

Dalla bottega di Gactano Fergani, in via D'Azgetio 24, fueno rubati 27 polli e un tacchino del costo di 120 lire, — In un garage di via Borgonovo fu involata una pelliccia da chauffeur appartenente ad Aldo Zani. — Certo Augelo Cappell birocciato del Comune di Galliera, ieri sera, ha denunciato in Questura di essere stato derubato, in via San Lorenzo di un pacco di tela prezza, che teneva nella biroccia, commissionatogli da Ernesto Bergantial, pure di Galliera.

L'assassinio di miss Flavell alle Assise di Arezzo Le perizie e le arringhe

AREZZO 24, sera. — Nelle ultime ora leri sera si escussero i testimoni di dire l'on. Dei e il dottor Mori che danno di informazioni sulla parentela del Rossi e alcuni ricoverati al Manicomio di Siena informazioni sulla parentela del Rossi di alcuni ricoverati al Manicomio di Siena dicono delle anormalità psichiche dell'a dicono delle anormalità psichiche dell'a custor il capo delle guardie carcerario a Arezzo che dice della irrequietezza del Rossi in carcere e il dottor Benvenuti che frozi in carcere annualato di nervi Pietro Ros. Pareva volesse suicidarsi rifiutando il che L'accusato stamani torna all'udienza: più pallido del solito: ha la stessa podegli altri giorni: la stessa proccupazio di non guastarsi le pieghe dell'abito.

Sono le 10 e 15 quando si apre l'udienza il Rossi apertosi il dibattimento, dichi rò di volersi ritirare: la folla, che stama si trova nella parte del pubblico numero; esce dall'aula per seguire il Rossi nel bre tratto ira la Corte d'Assise e il palza delle Carceri.

Siamo alle letture: continueranno per la la mattinata; il presidente lo avverte, il poco pubblico rimasto ancora nell'austolla lentamente.

Si legge la perizia dei dottori Buresti Viviani sulle condizioni fisiche della signo ra Flavelle. Quando giunse all'ospedale; ra senza conoscenza, in condizioni granssime. Himase così per più giorni, per oly un mese. Non ricordava nullà dal mome to dell' augressione al momento della si scienza riacquistata.

Segue quindi la verizia psichiatrica. Segue quindi la verizia psichiatrica. Sessa i professori Agostini e Pieraccini etaminando il Rossi minulamente in uno sti dio coscienzioso. Essi che hatmo tenuto soggetto al Manicomio di Avezzo e di Fo

minando if Rossi ninulamente in uno si dio coscienzioso. Essi che lutino tennto soggetto al Manicomio di Arezzo e di F rugia per le loro osservazioni concludo, concordemente: Il Rossi non merita i t nefici della infermità no della seminfera ti di mente, avendo egli la completa e scienza di sò, quando tentò di uccidel E' certo però che il Rossi è un tipo no normalissimo nelle sue condizioni psici obe.

che.

Queste le conclusioni di due valenti scieziati.

La seduta poineridiana è ripresa con la senza dell'accusato.

Il pubblico nell'attesa della requisitor del cavaliere Andreoli è numeroso.

Si legge anche l'ultima tettera scritta de carcere dal Rossi al suo difensore nel quale si lamenta del trattamento delle gui die carcerarie ed invita l'avvocato a prostare.

rebbe sostituito col quesito della infermito permanente.

L'incidente viene respinto.

Il procuratore generale car. Andreoit a sordisce invitando i giurati a difendere la Patria dalle male piante, che fanno appirire all'estero l'Italia terra di briganti, montre i soldati combattone magnifiche battaglie e sostiene la tesi del mancato omiodio a scopo di furto con premeditazione con l'esclusione della semi intermità di mente, secondo le conclusioni del periori conclude invocando un verdetto di completta colpabilità.

L'efficace arringa è seguita con religioso silenzio dal numerosissimo pubblico.

Falsi e truffe per oltre 200 mila lire

VENEZIA 24, sera. — La nostra Corte di Appello a ieri a sera ridotta a 9 anni la pena di 11 anni di reclusione, 3000 lire di inulta, 2 anni di vigilanza, interdizione perpetua dai pubblici uffici a cui era stato con dunnato dal Tribunale Penale di Legnaro il signor Clemente Caspari in Girolamo. Manni 45 di Cologna Veneta. Costui ebbe ad apporte la firma falsa di diverse persons per un centinaio circa di cambiali amesso a favore di diversi istituti di credito e di persono, ognuna per importi di lire 1000. 2000, 3000 è più, facendosi poi scontara le somme nortate dalle cambiali.



tello GIULIO, la sorella MARIA TARUF FI in DEFILLA ed i parenti tutti coll'animo straziato annunziano la morte del oro amalo

avvenuta iersera alle ore 19. Il trasporto funchre avrà luogo que sta sera alle ore 19,30 dall'abitazione posta in via Cestello N. 13 alla Chiesa perrocchiale dei S.S. Giuseppe e Ignazio e nella mattina seguente (sabato) nella suddella Chiesa, alle ore 10 e mezza precise, si celebreranno solenni esequie.

Si omettono le partecipazioni perso-

Bologna, 25 febbraio 1916.

La prossima monda del riso

Le tariffe delle organizzazioni

olle, Infine si la presente alle donne la neces-sità di esigere i contratti regolari e di ri-flutare contratti nei quali si comprenda l'obbligo di compiere oltre la monda altri lavori agricoli quale la flenagione e la mie-titura.

Carabiniere in licenza schiacciato dal treni

Tredici case distrutte dal fuoco

150 mila lire di danni

LTEATRI

SOCIETA' DEL QUARTETTO

Il Quartetto d'archi bolognese, la cui ricomparsa è stata accolta con tanto plauso
e gradimento dal pubblico da questa sera
un nuovo concerto con un programma di
grande attrattiva, reso maggiore dall'intervento del chiarissimo pianista prof. Mingizzi. Prendono parte alla esecuzione anche il signor Enrico Campaiola come seconda viola ed il signor Dorico Fanelli seconde violoncello, oltre ai professori Sarti,
Supino, Consolini e Boni.

Supino, Consolini e Boni.

Il concerto ha luogo alle ore 21 nella sa-la del Liceo Musicale e si ripete domani

TEATRO VERDI

La quarta rappresentazione dei Ballo in maschera ha procurato nuovi applausi al Campioni, alla Impallomeni, alla Mallian, alla Lavezzari e al Ferrari.

Questa sera riposo.

Domani prima rappresentazione dell'Andrea Chenier che avra a protagonista il tenore De Tura, ben noto anche a Bologna ove canto per ventique sere l'Aida al nostro Corso, ed ora è reduce dalla Scala, ove pure esegui l'Aida. Gli altri interpreti sono il baritono Anceschi, la signora Riaolfi. Direttore d'orchestra il maestro Sigismondo.

TEATRO DUSE

thia applauditissima esecuzione del Con-te di Lussemburgo ci ha dato iersera la compagnia Maresca, Elegante l'allestimento scenico e ben di-Elegante l'allestimento scenico e ben di-stribuite le parti. La Attieri canto con arte e con grazia; la Salani fu come sempre briosissima: il tenore Greggio personificò con correttezza la parte del protagonista, cantando applaudito; il Maresca ci diede un principe Basilio assal comico e dovette replicare il balletto con Giulietta; diverten-te l'Eller.

te l'Eller.

Questa sera l'operetta si replica in onore della prima donna Renata Altieri, che in un intermezzo camtera la scena eti aria del 1.0 atto della Travialu.

Allo studio l'operetta: Il signor Dl Ruy-Blos, libretto di Colantuoni, musica del maestro Pietri, nuova per l'Italia.

TEATRO APOLLO

L'impresa ha scritturato per altre tre rappresentazioni Irena Krasinska, che anche iersera è stata acclamata entusiasticamente nel suo delizioso repertorio.
Piacquero i xilofinisti Evarist, la Cariolato, la Speri, il Carletti, gli acrobati Corintys e le danze moderne dei Pagua Nova,

TEATRO PRINCIPE AMEDEO

Il primo attor giovane della compagnia bolognese, signor Silvi, in onore del qua-le era dato ieri lo spettacolo, è stato molto acclamato in Amore vince del Galliani e nella interpretazione della figura dell'anar-chico Selva di Cravatta bianca del Buggi,

mernatografo Borsa — indipendenza 22 — Mie nipote Clementina, belliseima commedia. La yedetta Mombardo, dramma. — Pathè Journal, rivista cinematografica. — Lo mano asso force.

tera, farsa. eria, para, elitanta (Arcan del Sole). — Cinematografia: La geria di Papa Martin, dramme interpretato dall'artista Ermete Novelli. — La compagnia Melidoni rappresenterà Il futurismo. — Successo di Tarpon, l'uomo - Successo di Targon, l'uome - Sig.a Angela Nilva, cantante

Carresto d'un avvocato truffatore a Roma

ROMA 2i, sera. — In seguito a mandato di cattura è stato arrestato l'avvocato Mando De Maldo da Bassano Veneto. L'avv. De Maldo è imputato di falso in atto unibilico e truffa per l'ammontare di oltre libre 50,009. L'arresto venne eseguito in casa di un altro avvocato anitante ai Prati di Gagiello ove il De Maldo è tra riugiato. E avvocato De Maldo è stato subito traducto a Regina Coch a disposizione del Propersione del Re.

Corriere sportivo

GALOPPO

Corse ai Perioli

ROMA. 26, sera — All' Ippodromo Parioli obbe luogo la seconda giornata di riunio-ne primaverile. Ecco i risultati: ne primaverile. Ecco i risultati:

Premio della sociatà degli Steeple Chases — Premio L. 3000, distanza m. 3200.

Partono tutti. Arrivano: L.o. Not Guilty di
Sinith. 2.o. drdcna, 3.c. Moretto,
Durante la corsa è caduto un cavallo
montato da Smith, ma senza conseguenze.

Premio Nettuno — Premio L. 3000, distanza m. 1600. Partono: Khoseni, Romney.
Arrivano: 1.o. Romney di Tesio, 2.o. Khoseni di Str Bholand.

Premio monta Cava — Premio L. 2009,

Premio monte Cave — Premio L. 2000, distanza m. 2500. Partono: Colunga, Henni, Varese. General Amegllo, Parisina, Nicoletta, Pisano, Galimondo, Ismail. Arrivano: 1.0 Ismail di Sir Hope, 2.0 Varese di Doria, 3.0 Galimondo.

Promio Cornelo — L. 2500, distanza m. 1200. Partono: Capriolo, St. Olaf, Ilia, La Perla, Iuma, Lacinio, Firdusa, Ballea, Arrivano: Lo Iuma di Sir Rholand. 2.0 Capriolo, 3.0 La Perla.

Prento, 3.0 La Pería.

Prento Volsey — 1., 2000, distanza m. 1600. Partono: Milabro, Priponette, Guit, Montechino, Tadina, Franz Hals, Agoracrita, Arrivano: 1.0 Agoracrita, 2.0 Montechino, 3.0 Guit.

Premio Arlecia — L. 2000, distanza m. 100. Partono: Lora, Orco, Il Falco, Out-ido, Val. Arrivano: 1.0 Vot, 2.0 Il Falco,

TROTTO .

Le Corse a Milano

MILANO 24, sera. — Nonostante il tem-po pessimo un pubblico abbastanza nume-roso ha assistito alla seconda giornata di corse all'ippodromo di Turro. Pista pesad-tissima:

Premio Legnano, metri 1609: 1.0 Messa-lina, 2.0 Fanciulla del West, 3.0 Italia, Premio Arlecchino, metri 1609: 1.0 Im-berbe, 2.0 Alfredo Todd, 3.0 Coucil Croft, Premio Parigi, m. 1609: 1.0 Danzica, 2.0 Tobruk, 3.0 Dario, Premio Contralto: 1.0 Rodi Wad, 2.0 Zolfanello, 3.0 Nelli Gay, 4.0 Nellimo.

TIRO AL PICCIONE

Un gran tiro di beneficenza

TEATRO PRINCIPE AMEDEO

It prime altor givorane della compagnia bolognesse, signor Silvi, in concre del quando lorgenesse, signor Silvi, in concre del quando cacclamato in Amore vilnee del Calillani e nella interpretazione della figura dell'anarchico Selva di Cravatta bianca del Ruggi. Quanto prima replica di Nozz d'argeini di F. F. Fabbri, vincitore col Bordoni, del concorso frammatico dialettale, bologness. Martedi 29 febbrato avverno un'un'ultra serata a beneficio dei mutilati in guerra, al quale prenderanno parte valenti artisti.

L'"Inganno, di De Flavis e Rocca al Manzoni

MILANO 24. sera — La compagnia stabile dei Manzoni ha dato ieri sera un dramma movissimo di due giovanissimi colleghi. Pio De Flavis e Gino Rocca, il lavoro, che si intitola l'Inganno rebbe un successo calorosissimo. Tre chiamate an primo atto, registra la cronaca, quattor alorosissime al secondo, tre al finale dei tro di volo, in gran tiro di primo atto, registra la cronaca, quattor alorosissime al secondo, tre al finale dei tro di volo, in gran tiro di primo atto, registra la cronaca, quattor alore premettera parechite replicita (15 control 15 contro

FOOT-BALL

La Coppa Federale

Il "Modena, in testa della classifica

MODENA, 24, sera — La Commissione Tecnica, in seguito alla dichiarazione di forfalt del Casale F. C. da tutte le gare per la Coppa Federale, ha deliberato di assegnare 4 punti alla squadre Genoa, Milan, Modena e 2 punti a quella della Juventus perche aveva giocato e vinto in precedenza un match contro il Casale. Così il «Modena» è attualmente 1.0 in classifica con punti 6, seguono Juventus e Milan con 5 e Genoa con punti 4. Il calendario è così stabilito: 27 febbra-io: Milan-Juventus; Modena-Genoa. 5 Marzo: Tuventus-Genoa; Milan-Modena. 12 Marzo: Tuventus-Milan; Genoa-Modena. 19 Marzo: Milan-Genoa; Modena-Juventus. 26 Marzo: Genoa-Juventus. 27 Milan-Genoa-Juventus. 26 Marzo: Genoa-Juventus. 27 Milan-Genoa; Modena-Juventus. 28 Marzo: Genoa-Juventus. 29 Marzo: Genoa-Juventus. 20 Marzo: Genoa-Juventus. 20 Marzo: Genoa-Juventus. 20 Marzo: Genoa-Marzo: Marzo: Marz

us. 26 Marzo: Genoa-Juventus. 2 Aprile: Genoa-Milan.

MAIALI. — Prezzi praticati nel mercado del 24 febbraio per quintale:

Kg. 50 L. 186 — Kg. 60 L. 189 — Kg. 70 I. 192 Kg. 80 L. 195 — Kg. 90 L. 198 — Kg. 100 L. 201 — Kg. 110 I. 203 — Kg. 120 L. 205 — Kg. 130 L. 207 — Kg. 140 L. 209 — Kg. 150 L. 211 — Kg. 160 L. 212 — Kg. 170 L. 213 — 180 L. 214 — Kg. 190 L. 215 — Kg. 200 e pin L. 216. — Alire razze non nostrane I. 206.

I MERCATI

BOLOGNA

MAIALI. - Prezzi praticati nel mercato del

Il cambio ufficiale

BOMA 24. — Il prezzo del cambio pei certifi-cati di pagamento di dazi deganali è fissato per domani in Lire 124,26. ROMA 24. - Cambio medio ufficiale agli effet ti dell'art. 39 del Godice di Commercio, accer tato il giorno 24 feòbraio da valere per il gior

no 2 detto:

Parigi 114,25 1/2 — Londra 32,01 — Svizzera
127,09 1/2 — New York 6,70 1/2 — Buenos Ayres
2,82 — Lire oro 123,71 1/2.

Borse estere

LONDRA 23. — Prestito francese 84 1/4 — Consolidati 58 1/2 — Egiziano unificato 78 1/4 — Esterno 81 — Turco 45 — Marconi 1 15/16 — Ar-gento in verghe 27 1/16 — Versate 889,000 — Rame contante 106. gento in verghe 27 1/16 — Versate 889,000 — Rame contante 106. AMSTERDAM 23. — Cambio su Berlino 42,23

1/2 guilders. MADRID 23. — Cambio su Parigi 89,60.

PARIGI 24. — Rendita francese 3 per cento perpetua 51,40 — Argentina 1900, 78 — Egizian 57 — Spagnola 92.10 — Portoghese 51,50 — Ruesa 1891, 56,75 — Ruesa 1996, 63,50 — Ruesa 1991, 75 — Ranca di Francia 4500 — Pondiario 610 — Lyonnais 975 — Metropolitain 406 — Thomson 570 — Andalues 349 — Lombarde 177,50 — Nord Eepagne 410 — Saragozza 409 — Rio Tinto 1767 — Chartered 1450 — Debeere 299 — Goldfields 3650 — Randmines 106,50 — Cambio su Italia ch 85,50 a 85,60 — Cheques da 27,97 a 28,02. PARIGI 24. - Rendita francese J per cente

Il bollettino di New-York

NEW YORK 23. — Cambio su Londra 60 giorni, dollari 4/1,50 — Demand bills 4/7,50 — Cable Transfers 4.77 — Parigi 60 giorni 5,87 1/2 — Berlino 73 7/9 — Argento 57.

La Cura Depurativa del sanguo nello venetio o recenti infesioni veneree, sifilide, ecc., riesco officioco radicalo

venerea, sifilide, eco., riesco officace o radicalo solo con la SMILACINA (a base di salsa-pariglia 20 °1,1 unita al ioduro di potassi-puris, essendosi constatata migliore di tutto le altre cure. Scompariscono i dolori vaganti, le macchie per la pelle, le glandole ingrossate; guariscono le piaghe. Si usa in tutte le stagioni. La cura intera (t il.) costa L. 21 in Italia, estero Lire 25 anticipate a LOMEARDI CONTARDI - Via Roma 325 - NAPO LI.

Prima di anuechiarti fate la cura dequestiva. Prima di ammogliarvi fate la cura depurativa

Pubblicità REGOU EMILIA 21, ore 20. — Si è chiuso or ora il Convegno convocato dalla Federazione Nazionale Lavoratori della Terra per fissare le mercedi della prossima monda del riso per le lavoratrici emigranti. Parteciparono all'adunanza l'on. Mazzeni per la Federazione Nazionale. l'on. Cagnoni per la Lomellina, Hellelli per la Camera del Lavoro di Reggio Emilia el rappresentanti le zone maggiormente interessite all'emigrazione. Dopo lunga discussione dalla quale e-**Economica**

CORRISPONDENZE

Cent. 16 per parola - tinimo L. 1,50 G. Maggior simpatia per cose chiaro... anziche pei misteri. Sempre affettuo

samente.

SIGNORINA mercoledi Cinema Bios ullicate mostratole « Carlino », pregata indicare inodo corrispondere C. S. 12, posta.

SABATO Lunedi, invidiosi hanno impedito avverarsi nostro sogno. Pensovi sempre aspettando giorni migilori, Basi appussionatissimi. 2012

LUMARIO Se mi anti, ed è vero, di ciò che giuravi., approfitta di questo momento tavorevole e corri a rifugiari tra le mie braccia. !!... 2046

DOMANDE D'IMPLEGO

lanti le zone maggiormente interessate all'emigrazione.

Dopo lunga discussione dalla quale emerse che in molte zone le donne dovranno
sostituire nei lavori agricoli gli uomini richiamati alle armi; che il costo della vita
na sunito un rincaro enorme; si ritenne indispensabile chiedere anche per la monda
un aumento quale ormai è stato concesso
in tutti gli altri lavori agricoli.

Si fissavono le seguenti mercedi minime:
L. 0.35 all'ora per contratti secondo i quail i padrone di Risala assume a suo carico
le sposa di vitto e di viaggio; L. 0.45 per le
contratti che caricano invece su le mondine
la spesa del vitto e del viaggio.
Il Cenvegno ha espresso il voto che — per
il regelare disbrigo dei lavori agricoli reso
più difficile dalla rarefazione di braccia, la
monda si inizi il più sollecitamente possibile.

Infine si la pressente alle deppa la peca-Cent. 5 per parola - Minimo L. 1 GIOVANE con bella calligrafia, dedichi-relbe due, tre ore giornaliere lavoro scritturale casa propria. Miti pretess. Serivere Biglietto dicci 096478, pesta, Bu-

SIGNOPINA occuperentest anche per sole grafa, dama compagnia, presso signora, accompagnerethic signorina. Scrivere E. 201, posta, Rologna.

posta, flologna.

40 ENNE gia amministratore cessata Ditta, pratico trattazione affari, contabilita, corrispondenza, viaggi, occuperebbesi azlenda commerciate, agricola, patrimoniale, Ottime referenze, Offerta Tessera ferroviaria 157802, posta, Bologna.

ANCONA 24, notte. — Nel pomeriggio di cggi una raccapriccianto disgrazia è capitata alla nostra stazione. Proveniente dal fronte, ove si trovava fino dal principio della guerra arrivava il carabiniere Marzo Giuseppe di Lecce per proseguire in licenza presso la famiglia. Ma essendo sceso a telegrafare ai suoi genitori il treno si mise la moto, ed egli, volendo egualmente salire, scivolò e caide satto le vetture, che lo travolsero e fecero del misero corpo un orribite scemplo. NGEGNERE 41enne, terza categoria, dispe-piego dignitoso, anche presso Amministra-zione case, foudi. Scrivere Tessera. 87372, posta. Bologna.

OFFERTE D'IMPIEGO E DI LAVORO Cent 10 per parola - Minimo L.

FARMACISTA od assistente regolarizmacia, Bologua, Occorrono ottime ref renze. Offerte Libretto postale N. 330781.

CERCASI subito giovine fattorino per recomasio, po-

UDINE 24, sera. — A Forni di Sopra, nella frazione di Vico scoppiò un grande insendio, le cui cause si ritengono accidentali. Ben trenta case, compresa la caserma del carabinieri, furono investite dal fuoco. L'ingendio scoppiabo alle 9 di sera fu domato soltanto verso le due dei mattino del giorno susseguente. Tredici case andarono completamente distrutte, altre dieci dannegiate seriamente. I danni, per la maggior parte non assicurati ammontano a 150 mila lire.

Ben 35 famiglie sono rimaste senza tettò. RAGIONIERE diovane disposta fare pratica presso ragioniere collégiato. Seriva Casella G. 2014, HAASENSTEIN e VOGLER, Bologna. 2014

TIPOGRAFO provetto conoscitore prezzi laver, oftime referenze, cerea Tipogralla Lavagna, Ravenna. 1915

LEZIONI E CONVERSAZIONI Cent 10 per parola - Minimo L 1

SIGNOPINA da lezioni mandolino. Miti pretese, Scrivere Monti, po-sta, Boloron. DATTILOGRAFIA, Contabilità commerciale, Lingue, Corsidiurni, serali, Via Pratello 1. 5784

AFFITTI, ACQUISTI E CESSIONI D'AZIENDE

Cent. 15 per parola - Minimo L. 1,50 AVVIATISSIMO esercizio salumeria, cedesa prossimo richiamo militare, movimento
quatro mila mensile, Esclusi intermediari,
surivere Casella A. 1976, HAASENSTEIN e VOGLER, Bologna. 1976

VIA Giudei N. 3-6 (presso Due Torri), diffitansi botteghe grandi e piccole. 2037

AFFITTASI Maggio, camera grande vuota,

ALBERGO o appartamenti affittansi. Post-zione centralissima. Offeric Casella postale 86. Non si risponde anonimi.

DROGHERIA avviatissima, dintorni Eolo-zioni. Augusto Corticelli, fermo posta. 1892 RICCIONE Vendonsi villette di speciate accasione. Rivolgersi Amati

Amato.

APPARTAMENTO 11 ambienti, terrazza sulla Via Indipendenza bassi comodi ecc., affitusi per l'8 maggio. Rivolgersi all'Economato Opera Vergognosi. 1917

Marsala 7.

BOTTEGA con retro, affittasi Altabella 9.
BOTTEGA Rivolgersi Guarmani, 2.0 plano.
1939



Garage A. G RIMONDINI

Scuola Moderna Bolognese di Chauffeur ede Centrale: BOLOGNA, Via Inferno 20 (Telefono 24-50) Succursali: MODENA, Piazza degli Erri 47 (angolo Via Emilia) - REGUIO, Via Carducci (angolo Via Emilia).

Per la classe 1897

Corsi speciali su camions adottati dal R. Esercito e su vetture tourismo e motocicii delle rinomate fabbriche Fiat, Itala, Diatto. Corso accelerato con patente governativa garantite in a giorni. Lezioni impartite da meccanici provetti su macchine modernissime simontate, da non confondersi celle solite proiezioni luminose e antiche ruola.

Noleggio automobili. Aperto anche nei giorni festivi.

DONNE, FANCIULLI, ADULTI. VECCHI per PRESERVARVI per GUARIRVI dai Raffreddori, Mali di Gola, Laringiti, Bronchiti, Influenza (Grippe), Asma, Enfisema, ecc. Fate un uso abituale Pastiglie Valda Abbiatene sempre sotto manot Munitevene subito, ma rifiutate energicamente le Pastiglie che vi fossero proposte al dettaglio per pochi soldi: queste sono sempre delle imitazioni; non sarete sicuri di avere LE VERE PASTIGLIE VALDA che acquistandole in scatole da L. 1.50 portanti il nome ALDA

APPARTAMENTO 10 ambienti, comodita razzo, affittasi Via Castiglione N. 107 (inrazzo, affittasi Via Castiglione N. 107 (in terno 115 terzo) Dirigersi al Bar Venezuela tolefono 4-11.

CAMERE AMMOBIGLIATE E PENSIONS

Cent. 15 per parola - Minimo L. 1,50 CAMERA con pensione, presso distinct

goto Via Mazzini. 2023 BELLA camera anamobigliata con pen-sione, aflittasi Rizzoli 31, piano farzo, M. G., scale a destra. 2025

CAMERA salottino, elegantemente ammoligitati, aflutansi anche subito
ingresso indipendente, posizione centrale,
ariosizzima, inserzione A, 1916. 2026

IMPIEGATO esento dal servizio militare,
cerca camera ammobigliata,
possibilmente libera e luce elettrica. Scrivere fermo posta, R. E., 1884. 2611 CERCO buona camera ammobigliata, vici-nanze Piazza Tribunali. Servero Casella F. 1990, HAASENSTEIN e VOGLER, Bologna.

CAPITALI E SOCIETA'

Cent 29 per parola - Minimo L. 2 CESSIONI Quinto, Governativi, Ferrovieri, Condizioni ottime, Rinnovazio-ni, Anticipi immediati, Rivolgersi «Bauca Partenone» Venti Settembre 36, Roma. 1505

ANNUNZI VARII

Cent. 20 per parola - Minimo L. 1 OCCASIONE Gruppo Elettrogeno, quast nuovo Motore benzina 6 cavalli, Dinamo A.E.G. Volts 65 Amp. 50. Visibila in azione, Funzionamento garantio, Marzetto e C. 89, Via Galliera. 2023

TAMIGLIA sano, pensione ottima, cure materne, ripetizione scuola, cento mensili. Libretto 86, posta. 2034

PRIVATE commerciali informazioni, deli-GIOVANE professionista, desidera cono-affettuosa relazione, Scrivere Adriano Bri-odili, posta, Bologna. indicatore, ligo Bassi 3.

VENDO oftre tremilacinquecento acade da lavoro, Amininistrazione Via Asse 22, pianterreno, Bolegna, 2016

REMINSTON, cinne d'occasione, Olivetti, Illivoli, aminerali, aminerali

RECLAM 12 paste lire una Pas Lelli, Palazzo Ronzoni, ACQUISTONSI seghe a nastro con e senza atternative verticali multilane. Esclusi in-termediari, Dirigere offerte dettagliate Sab-bioni, Settala 16; Milano.

MAGNETISMO-ATTENZIONE

. Il Gabinetto Magnetico del . Prof. PIETRO D'AMICO trovasi SEMPRE in BOLOGNA, via Solferino 19 CONSULTI per INTERESSI, DISTURBI FISICI e MORALI e su qualunque incertezza della vita, dubbio, notizie, ricerche eco.



dubbio, holizie, ficerche coo.

Consultando di presensa verri
dichiarato, dal zoggetto, inite quanto si desidera aspere. So il Consulto ei vaste per CONRISTON
DENZAscrivera le domande di ciache si vuoi sapere ed il nome della
persona cui riguarda il consultosnel responso, che sazà dato colla
massima collectiadine, si avramo
iuti gli schiartmenti e contigli
vecessari onde sapersi regolare in
tutto. I risultati che si ottengano,
per mezzo della chiarovegrezza
magnetica, sono interessanti ed

ulili a tutti. — 5135164 E SCAUP9133A SESSETAZEA. Il prezzo per ogni consulto di prezzaza è di L. 5: per corrispondente L. 5:25, dall' istero L. 10 da spedirei in lettera assicurezza o cardolina-vaglia diretta al Professor PIETRO D'AMICO - Bologna.

DOPO LETTO ILGIDIANALE |

Date una occhiata alla otlava pagins. Pad esseres quello che desiderate e a 13 ni abbisogra. Ad esempio ma casa proprio in quell'i situazione che el misse TH oggetto che of misce. an oggetto che voicezt: trovare ecc. — Gli Appie della nostra Pubblicità Economica 80 11

Dal giorno 7 Febbraio 1916 in via d'Azeglio n. 6 si farà la vendita di una forte partita di TELLA rimanenza delle forniture militari. Dalle ore 9 alle 12 e dalle 14 alie 16.



" BENEDETTO SIA il Liquore Purgativo MONTI

cheogni mattina mi scarica l'intestino »

Un bicchiorino da liquore preso alla sera 2 ore done il nasio procesa, al mattino, il suo efetto INPALLEBIE 2 il 22. Man da mau-en. Man produco dolori di sorta. Invece che medocine pare un como e proprio liquore da dessert. ni ri - Lire 1,50 la bettiglia -Concessionari escimini per l'Italia e l'Estero: Fitta "LA CROCETTA...
Sastiglione 5 - Bojogna

Pontate N:02

Appendice del Resto del Carlino

25 Febbraio

hil'ha ucciso?

di M. C. LEIGHTFON

Prime vordene Haliana di ELENA VECCIII

pungente aria ottobrina, è dall'ardore chenò taccagno, cui la Provvidenza a-che signoreggiavalo di rivedere la hella veva negato discendenza maschile, eraragazza che adorava e che non vedeva si in ogni tempo ostinatamente rifiutaormai da parecchi mesi.

Penetrò nella tenuta attraverso il cancancellino il cui campanello risponde- scapigliato e scialacquatore. tancellino il cui campanello risponuetancellino risponuetan le più folta e più ubertosa del magni-eco parco, L'armonia degli alberi tutta-

S'incammino spedito, sollecitato dalla | L' attuale lord Luxmore, uomo anzito di spendere denari per l'abbellimento della tenuta che, alla morte di lui,

Luxmore anzichè di essa. Bell, il vecchio credenziere di casa, pareva accordarsi e rispondere alle siavillanti speranze che cantavano in cuote. Poi, in breve sbucò in un vialino che
il signor tenente aveva la bontà di in-

bito introdotto nel salotto dove trovo Lena con la sorella Beatrice. Erano entrambe leggiadrissime, sebbene il loro tipo di bellezza differisse sommamento. una ricca capellatura bruna, carnato d'avosio, e due larghi e deliziosi occhi

tra il grigio e l'azzurro. La minore, invece, Beatrice, diciassette anni, piccola, minuta e bionda, col eleganza. Ciò che egli amava denomina-re «lo sperpero» delle sue figlie, era di tel uno dei soggetti delle più frequenti la-

mentele da parte di lord Luxmore.

— Paolo! — esclamò la maggiore delle due sorelle, scattando in piedi vedendo entrare il giovane. — Oh, che deiziosa sorpresa. Sapevo che la Berenice era arrivata, ma non ti aspettavo cost prestof Che magnifica cera hai! un cenno alla sorella, e questa, scambiate alcune frasi di benvenuto e di cordialità col giovape, usci dal sa-lotto

-- Siamo giunti in porto cinque giorni conduceva all'entrata principale della dugare un'oretta... die della sua cara. — E sono riuscito di lei, il volto raggiante alzato al suo, fece sedere c. alla.

Paolo accettò di buon grado, e fa suad ottenere ventiquattro ore di permesIl profumo dei suoi capelli, la delicatezcanto, disse:

- E dov'è allora, se è lecito, il vo-stro cuore, signor Wingrove? - chiese Infatti, Lena, la primogenita, alta e stro cuore, signor Wingrove? — chiese complessa, aveva bellissimi lineamenti, la seducente fanciulla, provocante, civettuola. - Oh, Lena - rispose Paolo, ed il

suo viso gioviale si fece subitamente serio — è sempre qui teco. Ogni ora del giorno, della nolte, in tutti i tempi. La suo visetto da monella, bianca e rosa. notte, Lena, mentre infuria la tempesta Le due fanciulle vestivano con estrema e sono di guardia, a cospetto del mare, sento più che mai il mio cuore presso

Vide gli occhi della giovinetta divenir cui, e velarsi di lacrime.

- Ma cose vedo, Lena - ruppe sor-preso - amor mio, ti ritrovo molto più seria che per il passato. Sono tanto contenta tu sia torna-to — mormorò esso. — Questa volta ho sentito moltissimo la tua lontananza,

fa — disse il marinalo, pigliando nelle goglio! mani forti e brune quelle piccole e bian-Stette fissando l' aggraziata persona

ta passione.

nata. L'anno scorso, allorchè tu purtisti, ad un tratto mi sentii stanca del- la mia posizione e le mie speranze.

Il bel viso aperto del giovane ufficia-le di marina stavillo di gicia. Gli occhi le di marina stavillo di gicia Gli occhi le di marina stavillo di gicia Gli occhi le di marina stavillo di gicia. Gli occhi le stavillo di gicia di gicia. Gli occhi le stavillo di gicia di g da adorazione sul volto della compagna sentito moltissimo la tua iontananza, da adorazione sul votto della compagna — Hai sentito la mia iontananza? — che senti accelerare i palpiti del cuorc. — Nulla ci separerà ormat, — diss'ello dici con tanta franchezza, tu che un gli, con un accento di grande e virile tempo mi spingevi quasi alla disperazione con la tua freddezza e col tuo ormatica a tuo riguardo, Jena, ii ho qual-

cosa da dire. Ascoltami.

La trasse nel vano della finestra, la fece sedere c, occupandole un posto ac- o da paura.

so. Sono poche, non è vero, per un no-mo il cui cuore è sempre così lontano mento, tutto giovava e contribuiva a dal suo bastimento?

— Oggi stesso purlerò a lord Luxmore, mento, tutto giovava e contribuiva a incantario, a farlo vibrare di mal cela-lincertezza. Talvolta, quando ti sono lontono, la gelosia mi rode, mi strezia, sa-- Oh, Lena, come mi hoi reso felice! pendo che qualunque uomo è padronis-— Credevo di non amarii, — essa ri-spose con sonvità — ma mi ero ingan-isposa No, bisogna che io mi presenti nata. L'anno scorso, nilorchè tu pur-arditamente a tuo padre, e gli espongala frivolezza e della falsità della vita ambizioso, e mi sto facendo strada. Tra mondana. Mi colsì a pensare a te, de-poco aggiungerò una stella alle mie spal-siderando averii vicino. Un giorno in line. E voglio salire, sulire, salire sempre cdi, per caso, m'imbattei în un tuo com-militone che ti aveva visto a bordo del-la Berenice, avrei pianto della gioia. un marinaro possa aspirare. Per amor Dapprima quando ho scoperto questi tuo, Lene, saro ardito, obbediente, pronnuci sentimenti, ha provoto un senso to a qualsiasi cimeno, indifferente di di collera contro me stessa. Ma la collera non servi a mutarii. la morta non ardirà strapparmi a te, mia diletta, nel bel mezzo della nostra

guardando con munifesta ammirazione I hal volto abbronzato e la robusta e ga-

gliarda persona di lui. — Ti par possibile, Lena, che tuo padre si opponga pur sapendo che mi ami? — Spero non lo fare — rispose la gio-vane, con ferrore.

E tucque quasi trattenuta de dubbio

(Continua)

ULTIME NOTIZIE

L'infuriare della lotta in Francia portoghesi confiscano le navi tedesche

Bellori di anaya kombantata La grande battaglia di Verdun

LUGANO 25, ore 0,30 (D. B.) grado il silenzio in proposito dei bolletti-ni francesi s tedeschi, Belfort continua ad essere bombardatu dai grossi cannoni tedeschi. Misure di precauzione sono stale prese a Belfort. Tutte le imposte delle case e dei magazzini debbono esse-re ermeticamente chiuse al tramonto. La distribuzione del gas a domicilio è stata sospesa, per evitare il pericolo di incenti continuano ad abbandonare la ciper ritirarsi in località che non si trovano sotto il liro dei cannoni nemici. Tutti i zillaggi situati tra Belfort e te lince tedesche sono state evacuati per or-Basilea parlano pui di incessanti ducidi artiglieria.

Ma- sapremo, infrangere to sforzo su aileanza di domani, ma soggiunge: Verdun come infrangemmo to sforso sul-PYser, La ballaglia è al suo quarto gior-PYser, La ballaglia è al suo quarlo gioriotta presente. Siamo impegnati in una no e noi non siamo seriamente attaccati ezione terribile. Voi italiani siete lieri piegare, poi finalmente spezzarsi sotto eolpi sempre niù violenti a

Il Temps constata che maigrado la

I commenti. come si vede, restano sereni nonostante che l'ullimo comunicato annunzi quello che da ieri sembrava inevitabile: l' abbandono del saliente di Brabant sur Meuse ordinato per evitare perdile inutili. In sostanza però gli e-normi sacrifici dei ledeschi non sembra-no compensati da successi adeguati. 1 competenti assicurano che le posizioni rettificate restano capacissime di resistere alle valanghe noniche ». La muova linea di fronte — diceva «lasera un al-lo ufficiale — costituisce una ridotta quasi inespugnabile resa più robusta dai lagli necessarii subiti » La ^ducia dei circoli afficiali slascra è a si può anzi dire che è cresciata. assoluta.

Tullo conferma il calore decisico aliribuito alla ballaglia dai capi nemici. Il

provarsi: Lo sforzo attuale appare superiore a quello tentato ad Ypres.

Le ultime previatoni sono che i tedeschi vamente francesi. Selfanto allora le estenderanno i toro attacchi verso ocest grandi acciamazioni di palazzo Farnese e verso la pianura della Wocure con del resto le piogge degli scorsi giorni debbono che osserva che il comando francese a-prebbe cost la possibilità di manovrare per lince interpe.

Il pubblica parigino segue con serenità le ricende della lotta, pure avendo co-scienza della sua gravità, Intanto l'effetto immedialo è questo: fulle le discussioni interne sono cessate. La stampa si occupa esclusivamente del lema militare.

Il senatore Beranger che era sino a ieri tra i più attivi polemisti sulla questione parlamentare eleva oggi il suo tono al-l'unisono con gli altri serivendo: « Mostriamo in questo momento decisiro della sorte della nazione di cesere degni dei nostri Li secoli di storia e persuadiamoci che se i ledeschi falliscono stavolta anco ra sul nostro fronte se non percengono a sfondare in nessun punto. In loro ranza di schiacciarci sarà fallita definiti. vamente e comincerà per noi il compilo di respingerli dal nostro territorio sino oltre la frontiera del Reno che è nostra ».

Le condizioni del teatro della lotta so no del resto tali da non generare inquietudine. Anche se i tedeschi melli-plicando le loro colonne riuscissero a impadronirsi della prima linea di difesa, incontrerebbero la seconda più forte del la prima che va da Froide-Terre a Douanmont. Dietro questa ne esiste una terza che traversa i villaggi fortificati affondato dinanzi a Teneriffa di Belleville, Saint Michel, Souville Damloun : poi ancora la quarta fra Belrupt e Moulainville. Prima di poter stabilire il loro cerchio di investimento intorno a Verdun, molta acqua ancora l'equipaggio di preda tedesco, fu poi da sotto i ponti della Mosa deve passare. Iquesto condotto al targo e affondato.

rebbe nemmeno nessun risultato decisico. Parigi sarebbe ancora lontana, la campagna continuerebbe come prima. campagna La Germania ha bisogno di una rittoria d'utilizzare le navi immobilizzate nei che le affra risultati immediati e certo porti portoghesi. Gli equipaggi portoghenon può travarta sulla strada di Ver-

Sembra chi i generali tedeschi abbia no cercato di guivanizzare i toro uomi-ni annunziando che la battaglia di Verdun sarchhe stata l'ultima.

al discorso di Tittoni a Nizza

PARIGI 23, sera (D. R.) - L'articolo lince tedesche sono stati evacuati per or- odierno di Clemenecau è consacrato al dine del comando militare. I giornali di discorso di Tittoni a Nizza. L'ambasciutore italiano, come sapete, augurò che l'unione tra la Francia e l'Italia possa Commentando le operazioni nella re- durare dopo la guerra con accordi posigione di Verdun, la Liberié dice : « Sa- livi sui vari interessi nel campo del comrebbe puerile dissimularsi che il nemico mercio, dell'industria, della finanza, deltenta un grande sforzo, il più grande lo colonie e anche del lavoro. Clemen-che abbia tentalo dopo quello sull'Yser, ceau si dichiara lieto di aderire a questa " l'ensiamo anche all'oggi, all'aspra

in nessuna parle malgrado gli enormi dei vostri soldati, come noi siamo fieri sacrifei che l'offensiva costa al nemico.

Ancora un po di costanza e lo vedremo desimularei la vera portata del probledissimularci la vera portata del problema. Un illustre soldato inglese che ha seguito le vostre operazioni militari, mi violenza dell'attacco, malgrado l'imporvalore alto dei vostri pugliesi, dei mira-tanza delle forze impegnate, i tedeschi coli di equilibrio, di fermezza e di azioparlo del vostro generoso sacrificio, del valore alto dei vostri pugliesi, dei miranon feccro quasi nessun progresso. Essi ne che formano il carattere del vostro urtano d'altronde contra na escreito da Cadorna a fianca del vostro Re. Concerto del carattere del vostro del carattere del carattere del vostro del carattere del carattere del vostro del cara campagna potentemente organizzato en sciamo tutti le spaventose difficoltà delun terreno che si presta meravigliosa- la lotta italiana, ammiriamo tutti il vo-mente alla difesa quasi indefinita. Il stru espreita Dializa parte tel civeleste Temps conclude: « Non è a l'erdan che i tedeschi troceranno quella riltoria atta l'altro giorno il vostro sguardo si fosse a dare i risultati immediali di cui hanmente un così terribile assalto, vi avremnio felicitati, perche probabilmente sa-reste stati costretti a dire qualche pa-

rola sul nostro nemico. Ma il mio dovere di francese mi obbliga a fare questa constatazione. Avete detto giustamente che i sentimenti delle due parti delle Alpi sono uniti e che la causa è comune. ma questo indica necessariamente un comune nemico. Una parola dovrebbe essere detta da voi. Non avete potuto dirla e non ve ne domando la ragione perchè non potete dirla, Ma, francamente è doloroso non comprendere questa ragione impenetrabile. Voi invadeta. noi siamo invasi, e lo spirito dei comsotto questo punto battenti, esaminato di vista ha una differenza grave. Con tutto il nostro entusiasmo andiamo verrecchio Kocsseler assiste il Kronprinz. Il so di voi e ci sembra che voi dobbiate Kaiser renuto da Cornerille luncdi fino fare una metà del nostro cammino. Ciò dielro le linea di fino di con la linea di con la linea di fino di con la linea di fino di con la linea di fino di con la linea di con la linea di fino di con la linea di fino di con la linea di con la linea di fino di con la linea di con dielro le linee di fuoco ha diretto ai suoi è necessario in modo assoluto perche dosoldati un preciama licico per stimolárna mani sara ricordato. Tutti i trattati com-rardore. Radiotelegrammi tedeschi intercettati nomisti, se non cementati dal cuore inda un posto intermedio tolgono gli ultimi dividuale, resteranno semplici polveri, ribasso della valuta non hanno avuto un dubbi svila potenza dei mezzi edonerali. Ci occorre la garanzia della vita mateida un posto intermedio tolgono gli ultimi dividuale, resteranno semplici polveri. Ottre di sette corpi già menzionati i cui riale ma per rendere possibile la vita effettivi sono di duccentomila uomini cir superiore le piccole e grandi comunità affratell

Il presidente degli avvocati di Bruxelles messo in libertà

potranno diventare sostanza e sostanza

saranno le acclamazioni con le quali la

PARIGI 21, sera. — (M. G.) - I giornali banno da Le Havre;
Un telegramma del barone orovier, ministro di Re Alberto presso Re Alfonso XIII, annunyia che il Governo tedesco ha umicialmente informato Re Alfonso della messa in liberti del signor Teodor, presidente dell'Ordine degli Avyocati di Bruxelles, L'avv, Teodor dovyà risiedere in Isvizzera. L'avv, Teodor de la nele deputato si era riflutato di anuncitere la legittimità delle prescrutoni tedesche Egli aveva anche inviato i suoi colleghi a seguire il suo esempio, in caso confrario essi sarobhero stati considerati come traditori della patria.

Fu in seguito a questo tatto che l'avv. Teodor fu arrestato dai tedeschi.

Accordo commerciale anglo-svedese

LONDRA 21, sera - E' stato concluso ra l'Inghilterra e la Svezia un accordo in base al quale potranno essere esportate in Isvezia maggiori quantilà di carin cambio dell'esportazione di alcuni altri articoli per l'Inghilterra e della riesportazione di varie altre merci provenienti dall'inghilterra e dirette in sti giorni si sta preparando il quarto pre-(Stefani)

Il vapore "Westhurn "

LONDRA 21, sera. - Il Lloyd annuncia che il vapore inglese Westburn condotto a Teneriffu per riparazioni dal-

LISBONA 24, sera (ufficiale) - E' sta

to emanato un decreto che regola i modi d'utilizzare le navi immobilizzate nei si issarono oggi la bandiera nazionale ulle navi tedesche ancorate nel Tago. Il numero delle navi tedesche requisite ascende a 35. L'inventario delle navi e lo scarico si effettuarono senza incidenti. Le forze navali portoghesi presedi in caso di roltura delle canalizzazioni. Supplisce la ciettricità. Molti abilani ti onde impedire ogni velleità di resisten-

za. Le requisizioni furono notificate in difesa nome del ministro della marina da ufficiali della marina militare. La bandicra portoghese fu issata, e il personale tedesco restante a bordo fu sbarcato o sostituito da personale portoghese. A termine delle operazioni la corazzatza Vasco de Gama che batteva la bandiera di comandante della divisione navale tirò 21 colpi di cannone.

Il Governo affermo che non si tratti d'un atto di belligerante, ma di una semplice misura d'interesse pubblico che il ministro portoghese a Berlino è incaricato di spiegare al governo imperiale.

Tutte le garanzie sono assicurate proprietari delle navi requisite.

L'estremo messaggio dei naufrachi celio " Zeppelin L 19 ..

ritrovato in una bottiglia

STOCCOLMA 24, sera. - L' yacht Stella raccolse presso Golebourg una hottiglia che racchiudeva un messaggio dell'equipaggio dello Zeppelin L. 19 nau-fragato nel Mare del Nord. Esso consisteva in due lettere del comandante Uhlu indirizzate al suoi genitori e a sua moglie; in una terza lettera che dichiarava che il dirigibile era a cento metri sopra le onde e che i motori non funzionando affatto tutti attendevansi di cadere in mare: in una quarta lettera dove si an-nunciava che il dirigibile e l'equipaggio

La critica situazione di molte banche tedesche Continua la depressione della valuta

LUGANO 24, ore 24 (D. B.) - La valuta todesca e quella austriaca, dopo vere salito di alcuni punti nelle ultimo sottimane, segna in questi giorni un nuovo, notevole ribasso sul mercato svizzero. Il fatto merita di essere rilevato, perchè dimostra come i provvedimenti legislativi presi dal gover no delle potenze centrali per impedire il · Gazzette di Losanna »

- Le misure prese per evitare la specifizione e coordinare sotto la direzione dello dore. Vi domandiamo per essere defini-livamente italiani che voi state definiti-mento del credito all'estero non hanno dato mento del credito all'estero non hanno dato risultati sperati. La Banca Imperiale telesca ha troppo insistito sulla necessità di costituire una riserva in divisa stramera sull'interdizione fatta alle banche private di disporre dei loro depositi e crediti all'estero. Conseguentemente il controllo impusto non ha resistito alla pressione delle domande, come è avvenuto in Russia ed in

\ustria Inottre la problizione d'esporture la a vuto effetto opposto a quello sperato ... Lo stesso giornale reca poi queste inerossanti informazioni: Segnaliamo che la Reinische Bank di Essen è in liquidazione come la Mittelreinische Bank di Coblenza. Eppure queste banche avevano distribuito dei dividendi del 5 e del 6 per cento rispettivamente. Inoltre il Schauffhansen Bankverein avrebbe gravi difficollà perchè sarebbero assorbite le sue riserve. La Banca del Palatinato, la Rheinische Kredilbank sarebbero equalmente in cattive posizioni La Banca Commercial- di Bapiera non ha pubblicato ancora il suo bilancio Le grandi bonche coloniali d'espansione all'estero, filiali dei più grandi stabilimenti tedeschi, come la Banca d'Oriente, la llanca di Palestina, uon hanno sinora pubblicato il loro bilancio per il 1914. Si produce indubbiamente nella si ni imperversano. I ponti e le strade sotuazione finanziaria dell'Impero tedesco no impraticabili. Le operazioni militari un periodo di lenta decrescenza, tanto più debbono conseguentemente ritardare. un periodo di lenta decrescenza, tanto più significative in quanto che proprio in que-

Un colloquio di Venizelos col Re

(Noatro terpine partie ...)

PARIGI 21, sera (D. R.) - Un telegramma da Atene al Daily Mail assicura che Venizelos ha avuto un lungo colloquio con Re Costantino. Nessun risulta- gelico è crollato. Fa un freddo intenso. la caduta di altre valanghe. to politico è stato però da esso ottenuto.

Le relazioni tedesco-americane Due punti di vista in contrasto

inestre percine particolare

ZURIGO 25, ore 0,30 (Vice R.) - Tra la roltura della spalla avvenuta avanti ieri al Gerard ambasciatore americano a Berlino e la politica degli Stati Uniti non vi è evidentemente relazione di sorta: ma un giornale berlinese ne trac arformulare l'ipotesi che tutti gli ostacoli
vengano abbattuti, ha ragione di afferrendano abrattuti, ha ragione di afferancorati nei Tago

ta: ma un giornale berlinese ne trac argomento per qualche facezia di dubbio
gusto. « E' un presagio, si domanda il
giornale, un'avvertimento del Cielo, un
giornale, un'avvertimento del Cielo, un
giornale, un'avvertimento del Cielo, un
giornale di parale è fuori pomonito?» Il giuoco di parola è fuori posto giacche lo stato delle relazioni fra i due pacsi si presta ora meno che mai ad

epigrammi. Quali stano i criteri che dominano i governi di Berlino e di Washington nel-la questione dell'armamento dei piroscafii mercantili è esposto con chiarezza dalla Neue Freie Presse, E' inutile rilevarli per un giudizio esatto della situa-zione. I criteri americani sono i se-

guenti 1.0 I piroscafi mercantili possono es sere armati, ma secondo le norme stabilito dal diritto internazionale non posthe portare armi a solo scopo di

2.o Le norme suddette possono e deb

bono essere per altro riformate: 3.0 Questa riforma non può avvenire che con l'adesione di tutti i belligeranti; 4.0 Ove l'Intesa ricusasse di fornire al overno americano il programma per stabilire il nuovo modo di procedere onde giudicare se un piroscafo armato sia per il solo scupo di difesa, il piroscafo armato sarà visitato all'entrare nei porti americani per assodare quanto sopra; il governo americano invitera anche cittadini americani a non affidare le loro vite e i loro beni a questi piroscafi mercantili armati; nel caso che nel silura mento di un piroscafo mercantile armato vi fossero cittadini americani il go-verno americano giudicherebbe volta per volta secondo i casi;

5.0 L'America non protesta contro le deliberazioni delle potenze centrali sui piroscafi mercantili armati, ma si riserva di domandare come le potenze centrali faranno a distinguere i piroscasi mercantili armati da quelli non armati.

Di fronte a questi criteri americani la Germania ha manifestato in un suo memoriale del 10 corrente i suoi criteri, condivisi dall'Austria-Ungheria.

Essi sono: 1.0 I piroscafi mercantili armati debbono riguardarsi come navi belligeranti anche se il loro armamento sembri avere il solo scopo di difesa. In realtà infatti le navi mercantili arma-te, date onche le istruzioni segrete trovate sui piroscafi inglesi, non hanno solo lo scopo di difesa, ma anche di offesa; 2.6 Le potenze centrali riguardano come belligeranti tutti : piroscali armati di cannoni: B.o A partire dal 29 febbraio le navi da guerra delle potenze centrali procederanno contro le navi mercantili armate come contro le navi belligeranti: Lo Le potenze centrali annunziano questi loro eciteri alle potenze neutrali affin-chè non affidino i beni e le vite dei loro

concittadini a queste navi Come si vede il dissidio è cosi profon-do che sarebbe logico supporre essere difficile una via di compromesso. La situazione è a questo punto. Sta a vedersi se si trova in un nunto morto o se ci si avvia ad una nuova piega nelle relazioni fra i due paesi.

Notizic dal Montenegro

Miseria e rovine ad Antivari

Bazar funziona normalmente. Nelle vie d'Antivari regna una vita internazionale. Passano soldati austriaci, ungheresi montenegrini.

Ad Antivari regna la carestia - continua il corrispondente. Un chilogramma di pane costa cinque corone. La stazione milotelegrafica è stata di-

strutta, i magazzini del porto sono un mucchio di rovinc. Il castello, residenza del principe Danile, è danneggiato dalle bombe degli aviatori austriaci. La popolazione è tranquilla. Due volte navi italiane comparvero innanzi ad Antivari spararono alcuni colpi.

Dal quartiere della stampa austriaca si comunica infine che nell'Albania settentrionale vi è il maltempo. Gli uraga-

danni dell' inondazione in Olanda

AMSTERDAM 24, sera - Nella scorsa notte il cattivo tempo ha aggravato in alcuni punti la situazione determinata delle recenti inondazioni. A Nicuwendam 10 case sono completamente erollate e la chiesa è rimasta distrutta. A Briskl- orrende e con i segni di una agonia trecot alcune case sono state asportate dalle acque, ed un muro del tempio evan- gio sono stati sospesi per il pericolo del

Violente critiche tedesche

ZURIGO 25, ore 0.30 (Vice R.). dichiarazioni di Sazonoff alla Duma, che sono culminate nella sonò culminate nelle osservazioni che la Russia non farà la pace fino alla vittoria completa, fu andare fuori dai gan-gheri i giornali tedeschi. « In mancanza di argomenti sotidi — dicono i giornali tedeschi - il discorso fu vuolo quanto

La Vossische Zeitung è del parcre che esso farà ridere tutti i tedeschi specialmente negli accenni alla Germania. Da chi ha udito — prosegue la Vossische — il sig. Sazonoff, da chi fu informato così brillantemente sull'opinione pubblica dell'impero tedesco? È chi gli ha detto che il sonole dell'accentinatoria. che il popolo tedesco è illuso e ingan-

Secondo la Tacglische Bundschau Sazonoff non disse agli alleati e al mondo cose nuove: la sfacciataggine di cui e-gli diede prova parlando di colpevoli mascherali dalla guerra e del massimo delitto contro l'umanità, senza arrossi-

rc, desla impressione! Il Lokal Anzeiger è d'opinione che il discorso mirasse a suscitare dei malumori fra il governo e il popolo tedesco, fra la Prussia e gli stati federali tedeschi, fra la Germania e la Polonia, fra la Germania e gli stati neutrali. Ma — conciude il giornale — se questo era lo sco-po del discorso è destinato ad insuccesso giacche esso si riduce ad affermazioni arbitrarie e senza prove.

Impudente versione turca della perdita di Erzerum

LUGANO 25, ore 0,30 (D. B.) - 1 turchi seso gente di spirito e di trovate geniali. Non hanno annunziato alla popolazione nel solito comunicato ufficiale quotidiano che ricordercte: Nulla di nuovo sul fronte caucasico? E la caduta di Erzerum? Non potendo più lacere l'avvenimento hanno diramato solo ai giornali stranieri, alleati' e neutrali, questo curioso comunicato: il nostro escreito per considerazioni militari si è ritirato senza perdite sulle posizioni situate ad ovest di Erzerum dopo uver distrutto le posizioni situate a 15 chilometri ad est della vecchia città e 50 vec- na non avranno a subire alcuna interputchi cannoni che non poterono essere tra-

Le notizie juntustiche aiffuse dai russi sulla caltura di 1000 cannoni e 80 mila pri-gionieri sono false. In verilà all'infuori dei combattimenti avvenuti in quelle posizioni non vi sono altri combattimenti acveauti nel dintorni di Erzerum ..

Il comunicato conclude dicendo che Erzerum non era una fortezza ma una città aperta, che i forti situali nei dintorni di Erzerum non avevano alcun valore e che appunto per questo carattere non si è creduto opportuno conservare la città Chi si contenta gode

Gli attacchi russi in Bucovina LONDRA 24, sera - Il Times ha da

Incarest:

I russi continuano ad attaccare vigorosamente in Buconina dove dopo intensa bombardamento cacciarono gli austriaci dalle posizioni tra il Pruth e il
Duiester. I contrallacchi austriaci fallirono; ventidue battaglioni della Landsturm e parecchi squadroni furono inviati a rinforzare gli austriaci. (Stefani)

Il famigarato barano Crhanil laccia Mana

COMACCHIO 21, sera. — Ha prodotto yvo malcontento la notizia della soppressone della 2.a corsa da Comacchio ad Osieliato per Ferrara.
Con ciò si viene grandemente a damesgiare il servizio di corrispondenza e guello
cio viaggiatori e riesce inesplicabile como
la unitra auptrinzio ferroviario che inveclasciaro inaltecato pel tronco Ferrara
Ostellato-Codigoro.

E da augurarsi che la Società Padamritorni sui proprio deliberato.

Il famigerato barone Schenk lascia Atene La questione del gas a Ferrara

All Corrispondes on a questo desiderio, e cosa che riguarda lui e i suoi ministri moltore della propagnica on a questo desiderio, e cosa che riguarda lui e i suoi ministri moltore della propagnica on no a questo desiderio, e cosa che riguarda lui e i suoi ministri moltore della propagnica della partico della corrispondente del Berliner Tage la la corrispondente del Berliner Tage la corrispondente del c sua visita a Re Costantino.

La catastrofe alpina dell'Hochköning

Primi raccapriccianti particciari

ZURIGO 24, sera — Il Salzsburger Wolksbatt reca particolari sulla catastrofe sull'Hochköning di cui è stato vittima un reparto di sklatori formato da soldati di cinque diversi reggimenti. Le esercitate de la constanti raccapitati de la constanti con constanti raccapitati di cinque diversi reggimenti. Le esercitate de la constanti de la constanti con constanti con constanti raccapitati de la constanti con constanti con constanti raccapitati de la constanti con constanti con constanti raccapitati de la constanti con constanti raccapitati con constanti raccapitati con constanti raccapitati de la constanti de la con cinque diversi reggimenti. Le esercitazioni, avuto riguardo al pericolo di va-langhe, erano fatte con molta prudenza. Sabato scorso nel pomeriggio 50 sol-

dati crano occupati a spazzare la neve. Gli altri si trovavano nel rifugio. Dopo le due una enorme valanga cadde e trascino il rifugio e gli uomini nell'abisso. Trecento prigionicri russi furono inviati a compiere il salvataggio ma con pochi utensili e dovettero spesso lavorare servendosi soltanto delle mani, riuscendo così a salvare una settantina dei soldati sepolti sotto la nevo. Una spedizione di salvataggio di 200 soldati inviata da lialichdoff brovò la strada sharrata dalla valango e arrivò 21 ore dopo. Intanto pioveva a catinelle. La mattina dopo furona trovati 55 cadaveri tutti con ferite menda e disperata. I lavori di salvatag-

(Stefani)

Il maltempo

al discorso di Sazonoff piroscafo catanese naufragato

CATANIA 23. sera. - Telegrafano d Barcellona di Spagna che il piroscalo cata nese « Angelina . capitano Maugeri, è na fragato sulla spurggia di Pelanos. Il cap tano e l'equipaggio di 27 domini sono s

Stabilimenti chiusi e treni bloccati dalla neve nel Varesott

VARESE, 21. - Da ieri notte nevica in cessantemente in tutto il Varesotto e spe cialmente nella Valganna, nella Valcuvi e Val Marchirolo continua a pevicare se za interruzione. In Valganna la nevepera di già il mezzo metro d'altezza ed trent passeggieri partiti stamane da Var se per Luino e da Luino per Varese s bloccati lungo la linea.

Anche le tramvie cittadi e u burbane sono pure sospesa la attesa

engano sgombrate le strade. La grande navicata ha pure spezzato nerosi fili ad alta tensione della correr elettrica e numerosi pali sostenitori d medasimi sono stati atterrati dall'eccese eso della neve e di conseguenza qu tutti gli stabilimenti industriali di Va e dintorni hanno dovuto sospendere i le vori per mancanza di forza motrice e i merose linee telefoniche e telegrafiche

Centrale elettrica nel bergamasco distrutta da un incendio

tensere egreine parrier are MILANO 25, ore 0.30. - E giunta si ra da Bergamo la notizia di un grave le cendio scoppiato in valle Brembana che le distrutto la centrale elettrica che fornia l'energia a tutta la Brianza c al mones L'incendio è scoppiato ieri mattina e propago con tanta rapidità che in brev tutto lo stabilimento rimase distrutto. De ta l'interruzione del telegrafo e del ta l'interruzione del telegrafo e del teleto no in causa della nevicata non fu posibile avere aiuti da Bergamo. Anche il ma chinario è andal distrutio. I danni si le no salire a più di un milione. L'incen è accidentale. La Società Conti ha prove duto a far derivare l'energia da altre centrali, cosicche gli stabilimenti della zo ne di lavoro. La centrale elettrica è

Per il turno ai territoriali in querra Un'interrogazione dell'on. Faelli

PARMA, 24. — L'on. Faelli ha present to al Ministero della guerra la seguente terrogazione con preghiera di risposscritta: « Il sottoscritto chiede di intergare Fon. Ministro della Guerra sulla portunità di sostituire quei Battaglioni Milizia Territoriale che da molti mesi mano nelle fatiche di guerra, con altri laglioni della stessa milizia più fresatabilendo così turni normali e giusti criposo ».

Servizio ferroviario ridotto da Ostellato a Comacchio

vertenza. Vi assicuro però che la Società farà pa-gare ai consumatori del gas la bolletta di febbralo compilata in base ai soliti prezzi-

Nuovo furto di bestiame nel Ferrarese

La morte del patriota prof. Lovesalo

CAGLLARI 21, sera — E' morto a 73 anni il professore Domenico Lovesato della Datversità. Era triestino, aveva sceito Cagliàri come seconda patria. Era tervente patriota garlhadino, scienziato insigne. La Sardegna perde in lui il più amoroso, sapionte studioso dei suoi problemi geologice estratignafici, un continuatore con criteri moderni dell'opera di Lamarmora. Fu uno dei più ardenti fautori della guerra di liberazione, di cui seguiva con ansia le iasi Anche iert notte, nel san letto di morte, volle gli fosse letto il hollettino del generale Cedorna.

Quarta edizione

Alfonso Peggi, gerente responsabila

Tipografia dello Stabilim. Poligrafico Emilias l'iazza Calderini n. 6.

Il solo premiato ell Esposizione internazionale di Torino 1911 con la MASSIMA ONCRIFICENZA GRAND PRIX

Propertiene esclusiva Brusticia del Cav. O. BATTISTA - HAPOLI PPCZZI SOIIII) Una pottiglia cesta L. 3 - Per posta L. 3,30 - 4 bottiglie per posta L. 12 - pagamento anticipato, dirette BOSSUM QUINTENTO) ali inventoro Sav. OMORATO BATTISTA - Farmacia Ingless del Gerea-